Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1923 — **Roma — Venerdì, 2 marzo** — **Numero 51**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

INSERZIONI

LEGGI E DECRETI

Regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 323, che reca nuove norme per la matricolazione della gente di mare.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Codice della Marina Mercantile ed il relativo Regolamento approvato col R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro della Marina, sentito il Commissario pei servizi della Marina Mercantile, di concerto col ministro della Giustizia e Affari del Culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sospesa, per anni due, dal giorno in cui andrà in vigore il presente decreto, la inscrizione nelle matricole della gente di mare, ai sensi degli art. 19, 20, 21, 23 e 24 del vigente codice per la marina mercantile, dei cittadini del Regno, che desiderando far parte del personale navigante di bassa forza non dimostrino alla competente Autorità Marittima di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1°) Di provenire dal servizio militare nella R. Marina e da categorie per le quali a norma delle disposizioni in vigore, la navigazione od il tempo passato a terra, sotto

le insegne, sono validi agli effetti del conseguimento di gradi ed autorizzazioni nella marina mercantile;

2°) Di essere studenti di discipline nautiche regolarmente inscritti presso Istituti Governativi o di esserne stati licenziati;

3°) Di avere compiuto il quattordicesimo e non oltrepassato il diciottesimo anno di età;

4°) Di avere prestato servizio militare in zona di operazione, durante la guerra;

5°) Di avere navigato, pur non appartenendo alla gente di mare, a bordo di navi mercantili durante la guerra, per servizio della nave.

In ogni caso la inscrizione in matricola sarà subordinata all'esito di una visita sanitaria dalla quale il richiedente risulti idoneo ai servizi della navigazione ed alla non esistenza a suo carico di quelle condanne per le quali, a termini del codice per la marina mercantile, rimane esclusa la possibilità di conseguire gradi, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione.

Art. 2.

E' sospesa per anni due, dal giorno in cui andrà in vigore il presente decreto la reinscrizione in matricola del personale di bassa forza il quale, senza aver prestato servizio militare, abbia cessato di navigare per cinque anni consecutivi previsti dall'art. 131 del vigente Regolamento marittimo.

Art. 3.

Per gli individui di bassa forza non iscritti marittimi provenienti dalla R. Marina e tuttora nella posizione di congedo illimitato sarà ammessa la prima matricolazione purchè ne facciano domanda entro sei mesi dalla data del congedo e non abbiano riportato alcuna delle condanne che, a termini del Codice per la Marina Mercantile, escludono la possibilità di conseguire gradi, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione.

Art. 4.

Le disposizioni di cui all'art. 2 non si applicano agli inscritti marittimi in congedo illimitato i quali abbiano prestato servizio militare o nella R. Marina o nel R. Esercito sebbene provenienti dalla Marina Mercantile per i seguenti periodi di tempo:

a) per la durata di tutto od in parte delle ostilità;

b) per il tempo che, senza interruzione col periodo bellico, sia a questo anteriore o posteriore:

c) per il tempo posteriore al periodo bellico.

Il mantenimento della inscrizione è subordinato alla condizione che gli interessati non abbiano riportato alcuna delle condanne che, a termini del Codice per la Marina Mercantile, escludono la possibilità di conseguire gradi, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione.

Art. 5.

Il tempo di inabilità alla navigazione per infermità o lesioni riportate nei periodi di tempo di cui alle lettere *a*), *b*), e *c*), del precedente articolo è computato come servizio militare, agli effetti dell'articolo stesso.

Art. 6.

Ai marittimi che riporteranno condanne per i reati di cui ai capi primo e secondo del titolo 2° (parte 2ª) del Codice per la Marina Mercantile, per falsificazione di documenti inerenti all'esercizio della professione marittima, per trasporto di clandestini, per contrabbando, per furto ai passeggeri, all'equipaggio, al carico ed alle provviste di bordo o per alterazione di queste ultime, per smercio o trasporto clandestino di cocaina, morfina e loro derivati e di tutte le sostanze velenose che hanno azione stupefacente, per danneggiamento volontario della nave, dei suoi attrezzi e meccanismi principali ed accessori, per i reati contro il buon costume commessi in navigazione, per uso illecito dei mezzi di segnalazione di bordo allo scopo di speculare sulla credulità altrui, a fine di lucro, per oltraggio o ribellione a funzionari governativi e ad agenti della forza pubblica, in occasione di fatti inerenti all'esercizio della professione marinaresca, anche se tutti i predetti reati non importino le pene di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 20 del R. D. n. 6509 serie 3ª del 1° dicembre 1889, sarà inibito l'esercizio della navigazione per due anni a datare dal giorno in cui la pena sarà stata espiata.

Art. 7.

Sarà egualmente inibito l'esercizio della navigazione per anni due, a datare dal giorno in cui il fatto sarà venuto a conoscenza della Autorità marittima nello Stato, ai marittimi che in porti esteri abbiano, comunque, per inosservanza delle leggi locali all'estero, e delle quali fossero stati consapevoli, fatto soggiacere la nave, il carico, i passeggeri, o l'equipaggio a gravami fiscali od a misure coercitive di qualsiasi genere.

La stessa misura punitiva sarà applicata ai marittimi, facenti parte degli equipaggi delle navi nazionali in porti esteri, che mancassero di rispetto agli Ufficiali, diplomatici e consolari, ai Comandanti di Regie Navi od a qualunque altra autorità del R. Governo.

Art. 8.

Le amnistie concesse per i reati contemplati nel presente decreto non escludono e non sospendono i provvedimenti a carico del personale navigante previsti nel decreto stesso in dipendenza dei reati suddetti.

Art. 9.

Le Autorità giudiziarie, alle quali saranno pervenute denunzie a carico di marittimi, cureranno di informare dell'esito dei provvedimenti relativi le Autorità Marittime dalle quali dipendono, per ragione di inscrizione, gli imputati.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI
THAON DI REVEL
OVIGLIO.

Visto, il Guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 18 gennaio 1923, n. 231, che estende alle nuove Provincie le disposizioni del R. decreto-legge 16 novembre 1922, n. 1546, che stabilisce una tassa per l'ammissione ai concorsi alle cattedre di scuole dipendenti dal Ministero dell'istruzione.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 19 dicembre 1920, n. 1778;

Veduto il R. D. L. 31 agosto 1921, n. 1269;

Veduto il R. D. L. 16 novembre 1922, n. 1546;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica, di concerto con i ministri per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le disposizioni del R. D. L. 16 novembre 1922, numero 1546, ad eccezione del secondo comma dell'articolo 1 « Concorsi a posti di maestri elementari nei ruoli delle Amministrazioni provinciali », e con l'aggiunta « e delle scuole di tirocinio annesse agli Istituti magistrali » al comma terzo dello stesso articolo, sono estese alle nuove Provincie del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE STEFANI — GENTILE.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 326, che reca le disposizioni relative al trattamento da farsi alle cartoline ed alle stampe non od insufficientemente affrancate.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù della delegazione dei poteri conferiti al Governo con la legge 3 dicembre 1922, n. 1601;

Visto il R. decreto n. 1739 del 16 novembre 1921, contenente disposizioni relative al trattamento da farsi alle cartoline ed alle stampe non od insufficientemente affrancate;

Inteso il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 1 del R. decreto n. 1739 del 16 novembre 1921 è sostituito dal seguente:

« Le cartoline recanti la sola firma o le consuete frasi di convenevoli nel massimo di cinque parole; e le stampe non spedite in conto corrente, quando non sieno affrancate o sieno solo insufficientemente affrancate, non hanno corso da e per gli uffici del Regno e delle Colonie: le cartoline invece che contengono corrispondenza epistolare, anche se non francate o con francatura insufficiente, hanno corso, ma devono essere a cura degli uffici incluse in buste e tassate secondo le norme vigenti ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.
COLONNA DI CESARÒ.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 327, che reca le variazioni all'art. 2 del R. decreto 17 dicembre 1922, n. 1638, relativo alla tariffa speciale per i pacchi postali contenenti libri spediti da case editrici o da case librarie.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù della delegazione dei poteri conferiti al Governo con la legge 3 dicembre 1922, n. 1601;

Visto il R. decreto 17 dicembre 1922, n. 1638, che apporta modificazioni alle tariffe postali;

Inteso il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto con quello delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 2 del R. decreto 17 dicembre 1922, n. 1638, è sostituito dal seguente:

« Per i pacchi postali contenenti libri spediti da case editrici o da case librarie o diretti nell'interno del Regno e nelle Colonie, è istituita la seguente tariffa speciale:

fino a 1 kg., L. 1,50
da oltre 1 kg. e fino a 2 kg., L. 2,50
da oltre 2 kg. e fino a 3 kg., L. 3,50
da oltre 3 kg. e fino a 5 kg., L. 5 ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.
COLONNA DI CESARO'.
DE STEFANI.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 329, col quale viene stabilito il trattamento economico dei professori delle RR. scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici, del R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e del R Istituto superiore nazionale di Firenze nonchè dei direttori e vice direttori delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1922, n. 1601;
Viste le leggi 6 giugno 1885, n. 3141, e 19 luglio 1909, n. 527;
Visto il R. decreto 25 agosto 1919, n. 1580;
Visto il R. decreto 14 agosto 1920, n. 1845;
Visto il R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'agricoltura, di concerto con quello delle finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli stipendi dei professori ordinari e straordinari delle Regie scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici, del R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e del R. Istituto superiore forestale nazionale di Firenze sono determinati dalla annessa tabella *A*.

Art. 2.

Lo stipendio degli incaricati di ruolo è elevato a L. 9000.

Art. 3.

L'assegno al direttore tecnico della tenuta Casalina della Fondazione per l'istruzione agraria in Perugia, di cui all'art. 8 del R. decreto 25 agosto 1919, n. 1580, è portato a L. 10.000 a partire dal 1° aprile 1922 e continuerà a gravare la dotazione ordinaria dell'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia.

Art. 4.

Gli stipendi dei direttori (ordinari e straordinari) delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali sono quelli stessi portati dalla tabella *A* di cui all'art. 1 del precedente decreto. E' fatta eccezione solo per il direttore del Laboratorio di botanica crittogamica di Pavia, al quale è dovuto lo stipendio di L. 8000.

Ai vice-direttori delle RR. stazioni anzidette sono dovuti gli stipendi portati dall'annessa tabella *B*.

Art. 5.

Gli stipendi, di cui ai precedenti articoli, decorreranno dal 1° aprile 1922.

Art. 6.

Sono estese ai direttori ed ai vice direttori delle Regie Stazioni di prova agrarie e speciali le disposizioni di cui agli articoli 41 a 45 incluso, del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

Art. 7.

Al personale, di cui agli articoli 1 e 4 del presente decreto sono estese le disposizioni di cui agli articoli 12, 13, 58, 59 e 66 del R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290.

Art. 8.

Con decreto del Ministro delle finanze saranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura i fondi per l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.
DE STEFANI.
DE CAPITANI D'ARZAGO.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Tabella *A*.

Professori straordinari e direttori straordinari

—

Stipendio iniziale L. 12.000.

Stipendio al compimento del 5° anno di grado L. 12.900.
» » » 10° » » » 13.800.
» » » 15° » » » 14.700.

Professori ordinari e direttori ordinari

—

Stipendio iniziale L. 14.000.

Stipendio al compimento del 5° anno di grado L. 15.500.
» » » 10° » » » 17.000.
» » » 15° » » » 18.500.

Tabella *B*.

Vice direttori delle RR. stazioni di prova agrarie e speciali.

—

Stipendio iniziale L. 10.000.

Stipendio al compimento del	5° anno di grado	L. 10.600.
» »	» 10° » »	» 11.300.
» »	» 15° » »	» 12.000.
» »	» 20° » »	» 12.700.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro per l'agricoltura
DE CAPITANI D'ARZAGO.
Il Ministro per le finanze
DE STEFANI

Regio decreto 1 febbraio 1923, n. 337, concernente la rettifica della ica nel comune di Latisana.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 457 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636, e il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 61, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto il Nostro decreto 7 febbraio 1904, n. 53, con cui veniva delimitata la zona malarica nel comune di Latisana in provincia di Udine;

Visto l'art. 7 del D. L. 31 dicembre 1915, n. 1910;

Visto il rapporto col quale il prefetto della Provincia stessa ha inviato le proposte per la modificazione della zona malarica approvata col citato Nostro decreto;

Visto il parere del medico provinciale di Udine;

Visto il parere della Direzione generale della Sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A modifica del R. D. 7 febbraio 1904, n. 53, tutto il territorio del comune di Latisana unitamente al capoluogo è dichiarato zona malarica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 1° febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 4 febbraio 1923, n. 348, concernente la tariffa dei diritti di segreteria della Camera di commercio di Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 44 e 45 della legge organica 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Reggio Calabria, in data 2 giugno 1919;

Udito il parere del Consiglio superiore del commercio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico

E' autorizzata e resa esecutiva la seguente tariffa dei diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio e industria di Reggio Calabria:

1° per i certificati, non altrimenti specificati, esclusi quelli che sono per legge gratuiti, L. 3;

2° per i certificati d'idoneità a concorrere ad aste ed appalti pubblici, aste e licitazioni private, L. 3;

3° per i certificati di attestazione di usi già raccolti dalla Camera, L. 4;

4° per i certificati di constatazione di usi mercantili non iscritti nella Raccolta della Camera L. 5;

5° i certificati per svincolo di cauzione di esattori consorziali e comunali saranno esenti;

6° per duplicati di certificati contemporaneamente al certificato originale L. 1;

7° per ogni vidimazione di firma L. 0,50; per ogni firma se la vidimazione è collettiva L. 0,25; per copie di deliberazioni ed altri atti ufficiali della Camera e di documenti deposti nei suoi uffici per un foglio di due facciate L. 3;

8° la visione di atti ufficiali e documenti di cui può darsi comunicazione negli archivi della Camera è esente.

9° Per ogni certificazione fuori d'ufficio, oltre le spese di trasferta che spetteranno agli incaricati della Camera, secondo la tariffa giudiziaria per le preture, L. 5.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

TEOFILO ROSSI.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Regio decreto 25 febbraio 1923 che conferisce la medaglia d'argento al valor civile alla signora Geltrude Forlani.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 aprile 1851, n. 1168, e il Regio decreto 21 settembre 1879, n. 5078;

Considerato che la signora Geltrude Forlani di Molinella, con ammirevole costanza e con grave rischio della propria vita, seppe essere, pur nella sua umile

condizione di operaia ed in tempi e circostanze avverse, coraggiosa assertrice di patriottismo ed esempio di virtù civiche, educando i propri figli, orfani di padre, agli stessi ideali da lui seguiti;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Geltrude Forlani da Molinella è insignita della medaglia d'argento al valor civile.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1923.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Scioglimento di Consiglio comunale:

Relazione di S. E. il Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re in udienza del 24 dicembre 1922 sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Varese in provincia di Como.

SIRE,

I criteri demagogici e partigiani ai quali l'amministrazione comunale di Varese ha ispirato i suoi atti sin dall'inizio della sua gestione hanno determinato a man mano accentuato nella popolazione un vivace movimento di protesta che ha culminato nell'occupazione della sede municipale, effettuata alla fine dell'agosto scorso.

Un'inchiesta disposta subito dopo l'avvenuta reintegrazione dell'amministrazione ha accertato numerose irregolarità.

Anteponendo gli interessi del partito a quelli del Comune l'amministrazione ha abusato nella concessione di forniture e di lavori pubblici a trattativa privata, spesso senza regolare contratto, a favore di due organizzazioni del suo stesso partito, alcuni amministratori delle quali erano ad un tempo assessori del comune, rilevanti lavori sono stati iniziati e spesso compiuti prima dell'approvazione delle relative deliberazioni e, talora prima di assicurarsi della concessione dei mutui all'uopo richiesti creando così una grave situazione finanziaria. Nonostante l'annullamento delle relative deliberazioni sono state abusivamente riscosse dal sindaco e dagli assessori indennità di carica riversate in cassa soltanto nell'agosto scorso, in seguito a preciso invito del Prefetto. L'amministrazione ha eccessivamente largheggiato nell'assegnazione al personale di stipendi e assegni, nella creazione di nuovi posti ed uffici di scarsa o nessuna utilità, e nella concessione di illegittime esenzioni dall'imposta di R. M. posta a carico del Comune. Con procedura irregolare ha istituito un Ufficio del lavoro, di assai dubbia utilità, la cui spesa nell'esercizio 1922 si avvicina alle 50.000 lire, ha creato e finanziato una scuola di lavoro che costituisce una inutile duplicazione di altra scuola d'arte, già esistente nel Comune, ha modificato, senza alcuna pratica utilità ma con rilevante maggiore onere per il Comune, l'istituto del dopo-scuola, sempre con procedura irregolare e con onere gravissimo ha riformato il servizio di nettezza urbana senza alcun sensibile miglioramento del servizio stesso. Pure irregolarmente è stato deliberato il riscatto anticipato dell'acquedotto comunale e si è rilevato l'esercizio dell'azienda dalla Società concessionaria prima di ottenere le occorrenti approvazioni tuttora non intervenute. Tutti gli accennati provvedimenti ai quali fa riscontro in bilancio una eccessiva larghezza di previsioni per spese facoltative non sempre rispondenti alle disposizioni di legge, hanno scosso gravemente le condizioni finanziarie del Comune, malgrado il forte inasprimento dei tributi che la portato il carico tributario alla somma rilevante di L. 64.67 per abitante.

Fra le altre varie irregolarità accertate merita inoltre particolare menzione il consumo dato dalla Giunta municipale all'infuori di ogni intervento del Consiglio, ad una convenzione per l'apertura di una bisca al Kursaal locale, in virtù della quale i tenutari della casa da giuoco versarono al Comune la somma di L. 121.000 non denunziata a norma di legge, iscritta fra le partite di giro, e tenuta illeggittimamente a disposizione della Giunta, che la erogò in spese non autorizzate, valendosi inoltre ed alienando in seguito, a trattativa privata sempre senza alcuna autorizzazione un'automobile pure ricevuta in dono dai tenutari della casa da giuoco.

Sono state infine rilevate l'abuso di deliberazioni di urgenza da parte della Giunta, con evidente esautoramento del Consiglio chiamato spesso a discutere a cose fatte; l'abbandono e la disorganizzazione di servizi pubblici essenziali, come quelli igienico-sanitari e della manutenzione delle strade e giardini, l'eccessivo ammontare delle spese per stampati, riscaldamento, spedalità, l'irregolare erogazione di sussidi, ecc.

Dal complesso delle irregolarità constatate emerge il deplorevole sistema seguito dall'amministrazione, malgrado l'opposizione della minoranza consiliare, per dare alla gestione della civica azienda un indirizzo esclusivamente politico nell'interesse del partito di cui è l'esponente, sistema contro il quale è insorta la popolazione con manifestazioni che hanno reso assai preoccupanti le condizioni dello spirito pubblico.

Intanto prima che si potessero far noti all'amministrazione i risultati dell'inchiesta, 18 consiglieri su 30 hanno rassegnato le dimissioni, rendendo necessario assicurare la continuità dei servizi a mezzo di un Commissario prefettizio.

L'inopportunità di indire a breve scadenza per ragioni di ordine pubblico le elezioni per la sostituzione dei consiglieri dimissionari e l'urgenza di assicurare la riorganizzazione della civica azienda, in base a criteri di sana ed oculata amministrazione, impongono perciò lo scioglimento del Consiglio comunale e la conseguente nomina di un Regio Commissario.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Varese in provincia di Como è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. uff. Giovanni Battista Raimondo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, li 24 dicembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Decreto Ministeriale concernente la nomina del vice commissario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 28, con cui fu disciolto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e venne nominato il R. commissario di detto Ente in persona del gr. uff. Guido Toja;

DECRETA:

Il comm. Massimo Rocca è nominato vice commissario per la temporanea amministrazione dell'Istituto predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Roma, 26 febbraio 1923.

Il ministro
TEOFILO ROSSI.

Decreto Commissariale concernente la delega della firma di tutti i provvedimenti assegnati alla competenza del Commissario per l'aeronautica, a S. E. on. Aldo Finzi, vice Commissario della medesima.

IL COMMISSARIO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 21 gennaio 1923, n. 62;
Visto il R. decreto 24 gennaio 1923, n. 63;

DECRETA:

Articolo unico.

S. E. l'on. Aldo Finzi, vice Commissario per l'aeronautica, è delegato a firmare tutti i provvedimenti assegnati alla competenza del sottoscritto, in base al R. decreto 24 gennaio 1923, num. 62.

Egli è delegato inoltre ad intervenire al Consiglio dei ministri, nonchè alle sedute del Senato e della Camera dei deputati, in rappresentanza del Commissario, tutte le volte che si tratteranno affari inerenti alla materia aeronautica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, 28 febbraio 1923.

Il Commissario per l'aeronautica
MUSSOLINI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 28 febbraio 1923
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	126 90	Dinari	—
Londra	97 93	Corone jugoslave	—
Svizzera	389 28	Belgio	111 25
Spagna	321 727	Olanda	8 25
Berlino	0 095	Pesos oro	17 70
Vienna	0 03	Pesos carta	7 75
Praga	61 75	New York	20 77

Oro 480 76

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	76 70	—
3.55 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	86 28	—

Corso medio dei cambi
del giorno 1° marzo 1923
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	126 93	Dinari	—
Londra	97 98	Corone jugoslave	—
Svizzera	390 52	Belgio	111 15
Spagna	—	Olanda	8 25
Berlino	0 095	Pesos oro	17 70
Vienna	0 03	Pesos carta	7 75
Praga	61 75	New York	20 795

Oro 401 24

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	76 475	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	86 14	—

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Smarrimento di ricevute (1ª *pubblicazione*). (El. n. 26).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 695 — Data della ricevuta: 26 ottobre 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: Comparato Ferdinando fu Giovanni — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita L. 1155 — Consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 262 — Data della ricevuta: 30 marzo 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione della ricevuta: Aidola Giovanni fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Ammontare della rendita L. 210 — Consolidato 5 % — Decorrenza dal 1° gennaio 1917.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla ese-

guita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 febbraio 1923.

Il direttore generale
GARBAZZI.

* * *

Smarrimento di ricevute (2ª *pubblicazione*) (Elenco n. 25).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 864 — Data della ricevuta: 25 agosto 1922 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione della ricevuta: Barabino Fortunata Vittoria fu Emanuele — Titoli del debito pubblico: nominativo n. 1 — Ammontare della rendita L. 1344 — Consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 575 — Data della ricevuta: 11 giugno 1917 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Como — Intestazione della ricevuta: Larghi Emilio fu Pietro — Titoli del debito pubblico: n. 1 assegno provvisorio — Ammontare della rendita L. 3,98 — Consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1875.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore

Roma, 17 febbraio 1923.

Il direttore generale
GARBAZZI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO

Il giorno 24 febbraio, in Pezze di Greco, provincia di Bari, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

CONCORSI

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Visto il decreto Luogotenenziale del 25 maggio 1919, n. 906, ed il decreto 21 aprile 1920, n. 514, concernenti il personale della R. scuola mineraria di Caltanissetta;

DECRETA:

Art 1.

È aperto il concorso al posto d'insegnante titolare di lingua francese nella R. scuola mineraria di Caltanissetta con lo stipendio iniziale annuo lordo di L. 6000, aumentabile ad ogni quinquennio di L. 600, sino a raggiungere il limite massimo di L. 10.200.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare in Roma ad un esperimento di esame i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da lire due, dovranno pervenire con tutti i documenti ad esse allegati al Ministero per l'agricoltura (Ispettorato centrale delle miniere) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno non più tardi del 15 marzo 1923; e non sarà tenuto conto di quelle che perverranno al Ministero dopo il detto termine.

Alla domanda dovranno poi essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato del sindaco del Comune di origine, od atto di notorietà legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato quelli delle altre regioni italiane quando anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente non abbia superato i 35 anni di età alla data del presente decreto a meno che esso appartenga ai ruoli degli insegnanti o delle Amministrazioni civili e militari dello Stato. Questo limite di età è elevato di 5 anni per coloro che furono tra i combattenti;

c) certificato di moralità rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo biennio e legalizzato dal prefetto;

d) certificato generale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziario;

e) certificato di sana costituzione fisica legalizzato dal prefetto;

f) attestato di aver ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento;

g) diploma di abilitazione di secondo grado all'insegnamento della lingua francese in originale, od in copia autentica.

I certificati di nazionalità e di moralità, ed il certificato generale del casellario giudiziario devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti potranno inviare tutti gli altri documenti che crederanno opportuni a dimostrare la loro capacità e attitudine per il posto al quale aspirano.

Tutti i documenti che corredano la domanda debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati con le lettere *a*, *c*, *d*, *e*, *f*, i concorrenti che provano di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

Le domande dovranno essere accompagnate da un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti loro allegati, comprese le pubblicazioni, le quali dovranno essere presentate in cinque esemplari a stampa definitiva, escluse le semplici bozze.

Art. 3.

I concorrenti saranno classificati per ordine di punti. Per ottenere la idoneità alla nomina i concorrenti dovranno avere riportato almeno 7 punti su 10.

A parità di merito sarà preferito chi sia invalido ed orfano di guerra, o abbia riportato ferite in combattimento, oppure sia insignito di decorazioni al valore militare, ed infine chi abbia prestato servizio militare come combattente.

In mancanza dei suddetti requisiti militari, avrà, a parità di merito, la preferenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una Amministrazione civile o militare dello Stato, con precedenza a chi abbia prestato servizio per maggior tempo, od, in mancanza di ogni titolo riguardante il servizio, avrà la precedenza il maggiore di età.

La graduatoria di merito dei concorrenti sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero e nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

La nomina al suddetto posto d'insegnante avrà decorrenza dal 1° novembre 1923.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 4 febbraio 1923.

Il Ministro
DE CAPITANI D'ARZAGO.

INSERZIONI

Errata-corrige

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Nella pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* n. 37, del 14 febbraio 1923, dell'avviso 7582, riguardante l'elenco delle cartelle dell'Istituto, sorteggiate il 1° detto mese, si è incorso nei seguenti errori di stampa:

TIPO 4.50 %:

I numeri dei titoli unitari indicati per 2124 e 114823 sono invece rispettivamente 2104 e 114833.

TIPO 4 %:

Il titolo unitario indicato per 100908 è invece 100909 ed il titolo quintuplo 14334 è invece 14434.

U. N. I.

Unione Napoletana Immobiliare

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 5.600.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Sono convocati gli azionisti della detta Società in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Napoli - S. Lucia n. 62, in prima convocazione pel giorno 19 marzo, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione pel giorno seguente 20 marzo alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza ed eventuali deliberazioni.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1922.
3. Relazione dei sindaci.
4. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
5. Nomina di un componente il Consiglio d'amministrazione.
6. Emolumento ai sindaci.
7. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Parte straordinaria:

8. Riduzione del capitale sociale mediante rimborso L. 100 su ciascuna azione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Napoli - S. Lucia n. 62, non oltre il giorno 12 marzo 1923.

Napoli, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8673 — A pagamento.

DISTILLERIE ITALIANE

Società anonima

SEDE IN MILANO

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di martedì 20 marzo 1923, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 51, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio, rapporto dei sindaci, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Discussione ed approvazione del bilancio e del riparto utili.
3. Retribuzione dei sindaci per l'esercizio 1923.
4. Nomina di amministratori.
5. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

AVVERTENZE

Qualora la prima convocazione andasse deserta per mancanza di numero legale, la seconda è fissata fin d'ora per il giorno 28 marzo 1923, alla stessa ora e negli stessi locali, e collo stesso ordine del giorno.

In essa le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti e il capitale rappresentato.

Il deposito fatto per la prima riunione sarà valido anche per la seconda convocazione.

A termini dell'art. 20 dello statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea i possessori di azioni al portatore che ne abbiano fatto regolare deposito non più tardi del giorno 14 marzo 1923 (ed eventualmente del 22 marzo per il caso di seconda convocazione).

I possessori di azioni nominative e coloro che abbiano chiesto la conversione delle azioni in nominative entro il giorno 14 marzo 1923 sono esonerati dall'obbligo del deposito delle azioni stesse: essi sono peraltro vivamente pregati di richiedere all'Amministrazione della Società il biglietto di ammissione all'assemblea che potrà anche essere ritirato direttamente presso la sede sociale.

Il deposito delle azioni al portatore dovrà essere fatto presso:

la sede della Società in Milano, via Torino n. 51;

la Banca commerciale italiana, sedi di Bologna, Ferrara, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Savona, Torino, Trieste, Venezia;

il Credito italiano, sedi di Barletta, Bologna, Como, Genova, Milano, Napoli, Roma, Savona, Torino, Trieste e Venezia;

il Banco di Roma, sedi di Bologna, Como, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste, Venezia.

Milano, 1° marzo 1923.

Il presidente
del Consiglio di amministrazione
A. Carminati.

8674 — A pagamento.

Agenzia Generale Italiana

per il commercio della juta lavorata
(Agenzia commissionaria juta)

Società anonima

Capitale L. 600,000 - versate

GENOVA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 15, negli uffici della Società in Genova, Via XX Settembre, n. 33, per deliberare sopra il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina del Collegio sindacale per l'anno 1923 e determinazione del relativo compenso.

N. B. — Le azioni dovranno essere depositate nella Cassa della Società 5 giorni prima dell'assemblea.

Genova, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8677 — A pagamento.

Società anonima Alberto Bougleux

SEDE IN LIVORNO

Capitale lire 500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1923, ore 17, in Roma, corso Umberto I n. 267, per ivi deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina di amministratore.
5. Nomina del collegio sindacale.
6. Determinazione dell'emolumento dei sindaci.

Qualora per numero legale dovesse procedersi in seconda convocazione l'adunanza sarà tenuta nel medesimo luogo il giorno 31 marzo 1923, alla medesima ora.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

3331 — A pagamento.

SOCIETA' ANONIMA

VALIGERIA FRANZI

Sede di Milano

Capitale sociale L. 2.100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di giovedì 22 marzo 1923, alle ore 11.30, presso la sede della Società in Milano, via Mengoni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
3. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.
4. Determinazione dell'indennità ai sindaci per il 1923.
5. Comunicazioni diverse.

Per intervenire all'assemblea non occorre far deposito delle azioni, rese nominative con deliberazione dell'assemblea del 29 dicembre 1921.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta per mancanza di numero legale, essa si riterrà senz'altro convocata per il giorno di sabato 24 marzo 1923, alla stessa ora, negli stessi locali e col medesimo ordine del giorno e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Milano, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

3633 — A pagamento.

Società finanziaria per imprese metallurgiche E MECCANICHE

Sede in Roma

Capitale interamente versato Lit. 21.250.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Paisiello n. 5, per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 15, col seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 34 dello Statuto sociale.

2. Parte ordinaria:

a) Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
b) Bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
c) Nomina di 3 amministratori.
d) Nomina dei sindaci e determinazione del loro emolumento.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale, non più tardi del 15 marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

3585 — A pagamento.

SOCIETÀ ANONIMA

Industriale Commerciale Italiana

In liquidazione

Capitale Lit. 2.000.000 versato

SEDE GENOVA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1923, alle ore 10 nell'ufficio del ragioniere Carlo Siffredi, posto in Genova, Piazza Oche, n. 1, p. 2°, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Qualora l'assemblea andasse deserta per insufficienza delle azioni depositate od intervenute, si intenderà fin d'ora con questa, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1923, alle ore 10, nello stesso locale e collo stesso ordine del giorno.

Il deposito delle azioni, per intervenire all'assemblea, deve essere fatto presso il rag. Carlo Siffredi, entro le ore 16 del giorno 21 marzo 1923 per l'assemblea di prima convocazione ed entro le ore 16 del giorno 28 marzo 1923, per l'assemblea di seconda convocazione.

I depositi fatti per l'assemblea di prima convocazione valgono anche per la seconda se non ritirati.

Il liquidatore.

3684 — A pagamento.

Società anonima delle Terme della Porretta

Capitale statut. L. 1.000.000 - Emesso e vers. L. 900.000

Sede in Firenze

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 19 marzo 1923, ad ore 15, nei locali della Banca nazionale di credito, sede di Firenze, via Cerretani, 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione del Collegio sindacale.
3. Bilancio al 31 dicembre 1922 e relative deliberazioni.
4. Ratifica di nomina di amministratori o eventuale nomina di altri amministratori.
5. Nomina dei sindaci per l'esercizio 1923 e determinazione dell'emolumento ai sindaci per l'esercizio 1922.

Il deposito delle azioni al portatore per intervenire all'assemblea dovrà essere eseguito presso la sede della Società in Firenze via Zannetti, 3, piano 1°, oppure presso la Banca nazionale di credito, sede di Firenze, entro il 13 marzo 1923.

I certificati di ammissione all'assemblea di prima convocazione verranno anche per quella di seconda.

I titolari di azioni nominative potranno intervenire all'assemblea purchè regolarmente inscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta per difetto di numero legale, gli azionisti si intendono fin da ora convocati in assemblea di seconda convocazione lo stesso giorno negli stessi locali ed alle ore 16, per discutere lo stesso ordine del giorno.

3676 — A pagamento.

ISTITUTO NAZIONALE per la colonizzazione e le imprese di lavori all'estero

I. N. C. I. L. E.

Società anonima con sede in Roma

Capitale sociale L. 2.250.000

Avviso di convocazione di assemblea generale dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 20 del mese di marzo 1923, ore 15, in Roma, nella sede sociale, via Quintino Sella n. 56, 1° piano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.

3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina di amministratori.
5. Determinazione degli emolumenti ai sindaci per l'esercizio 1922 e 1923.
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.
Parte straordinaria:
Modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Qualora in detto giorno i signori azionisti intervenuti non raggiungessero il numero legale, l'assemblea si intende riconvocata per il giorno 21 marzo 1923, ore 15, nello stesso luogo e con il medesimo ordine, senza altro avviso.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8687 — A pagamento.

LA FONDIARIA

Compagnia italiana di assicurazioni contro gli infortuni

Società anonima per azioni

Autorizzata con decreto del tribunale di Firenze del 7 ottobre 1909

Capitale sociale L. 2.500.000 di cui 4/10 versati

SEDE IN FIRENZE

I signori azionisti che risulteranno inscritti nel libro dei soci a tutto il 22 marzo 1923, sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 28 marzo 1923, alle ore 14 1/2, nella sede sociale in Firenze, piazza Vittorio Emanuele n. 6, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Approvazione dei conti dell'esercizio 1922 e delle relative proposte del Consiglio.
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per l'esercizio in corso e determinazione del loro assegno.

Si avvertono i signori azionisti, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, che qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, è stabilito per la seconda convocazione dell'assemblea stessa il giorno 11 aprile 1923, alle ore 15.

Firenze, 1° marzo 1923.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione.

8688 — A pagamento.

Società italiana di commercio

in liquidazione

Capitale L. 100.000 - interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della Società in via del Tritone n. 132, alle ore 10 di venerdì 23 corrente, ed occorrendo, in seconda convocazione nel giorno di sabato 31 corrente, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922 ed eventuali provvedimenti.
3. Emolumento ai sindaci per l'esercizio 1922.
4. Nomina dei sindaci.
5. Comunicazioni del liquidatore.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la Società, entro il giorno 18 marzo corrente.

Roma, 1° marzo 1923.

Il liquidatore.

8690 — A pagamento.

Società Toscana di beni stabili

Anonima per azioni

Capitale sociale L. 6 000.000 interamente versato

Sede in Firenze

Piazza Vittorio Emanuele n. 6 (presso la « Fondiaria »)

Convocazione di assemblea ordinaria

In conformità dell'art. 19 e seguenti dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della Società il giorno 28 marzo corr. anno, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e presentazione del bilancio 1921-1922.
2. Relazione dei sindaci.
3. Erogazione dell'utile.
4. Nomina di tre sindaci per l'esercizio 1923 e determinaione dell'assegno; nomina di due sindaci supplenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea tutti i possessori di azioni i quali siano titolari di certificati nominativi inscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea

Firenze, 28 febbraio 1923.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione.

8689 — A pagamento.

Società del Linoleum

Anonima

Capitale L. 4.500.000 — interamente versato

SEDE IN MILANO

Via Felice Cavallotti, num. 13

Avviso di convocazione

dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 15, nei locali dello spettabile Credito italiano, in Milano, piazza Cordusio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina di quattro amministratori.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti; determinazione della loro indennità.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

I signori azionisti possessori di azioni al portatore, per essere ammessi all'assemblea, dovranno depositare le loro azioni non oltre il giorno 15 marzo 1923 presso le seguenti Banche:

Credito italiano, sedi di Milano, Torino, Roma e Firenze.
Banca commerciale italiana, sede di Milano.
Banca commerciale di Basilea, in Basilea.
Banca dello Stato del Canton Ticino, Bellinzona.
Banca unione di credito, Lugano.

I signori azionisti titolari di azioni nominative potranno intervenire senz'altro.

Qualora l'assemblea come sopra indetta andasse deserta per mancanza di numero legale, i signori azionisti sono fin d'ora convocati in seconda adunanza per il giorno 21 marzo alla stessa ora e negli stessi locali.

Milano, 23 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8692 — A pagamento

SOCIETÀ ANONIMA FIUGGI

Sede legale Roma

Capitale sociale L. 2.700.000 - versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 22 marzo 1923, alle ore 16, nella sede della Società, in piazza della Pilotta, n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1922 e deliberazioni relative.
4. Ratifica e nomina di consiglieri.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti per l'esercizio in corso, e determinazione dell'emolumento da assegnarsi ai primi.

In mancanza del numero legale, l'assemblea avrà luogo, in seconda convocazione, il 4 aprile 1923, alla stessa ora e nella stessa sede.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni al portatore presso la sede della Società cinque giorni liberi prima dell'assemblea stessa, cioè a tutto il 16 marzo.

Roma, 24 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8693 — A pagamento.

"COLOMBIA,,

Società anonima per la costruzione ed esercizio alberghi

Capitale sociale Lit. 5.000.000

Sede in Genova

I signori azionisti della «Colombia», Società anonima per la costruzione ed esercizio alberghi, sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 16, nei locali posti in Genova in via Balbi n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio dell'esercizio 1922.
4. Deliberazioni relative ai nn. 1, 2 e 3.
5. Nomina di cinque sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del compenso agli effettivi.
6. Varie.

Per intervenire all'assemblea, ogni socio dovrà depositare cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e non più tardi del 18 marzo 1923, le sue azioni presso:

la Cassa sociale in Genova, via Balbi n. 40;
la Banca d'Italia, sede di Genova;
il Banco di Roma, sede di Genova.

Genova, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8694 — A pagamento.

Scambi e commissioni

Società anonima per azioni

SEDE IN ROMA

Capitale L. 72.000 - interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in seconda convocazione, la prima tenuta il giorno 28 febbraio non avendo raggiunto il numero legale.

Tale seconda convocazione sarà tenuta il giorno 19 marzo, alle ore 11, nella sede degli uffici della Società in via dell'Umiltà, numero 49, per deliberare sullo stesso ordine del giorno e cioè:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e relazione dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1922.
3. Proposta di liquidazione della Società.
4. Nomina di un liquidatore secondo l'art. 25 dello statuto e determinazione dei suoi poteri ed attribuzioni.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà essere fatto almeno 5 giorni prima nei locali dell'ufficio della Società in Roma, via dell'Umiltà, n. 49.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8696 — A pagamento.

Società anonima poligrafica italiana

Capitale versato L. 300.000

SEDE IN ROMA

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo alle ore 16, presso lo studio del notaro Capo Enrico, via Uffici del Vicario n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922, del relativo conto profitti e perdite e della relazione dei sindaci e deliberazioni relative.
3. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e determinazione dell'emolumento pei primi.

L'amministratore.

8695 — A pagamento.

I soci della Cooperativa Vittorio Veneto sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Roma alle ore 11 del 18 marzo 1923 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922 - Relazione dei sindaci - Cariche sociali.

La seconda convocazione, occorrendo, il 26 stesso mese, ora e luogo.

Giovanni Serroni, presidente.

8697 — A pagamento.

Società Anonima Gustavo Gori

TORINO

L'assemblea ordinaria degli azionisit è convocata per il 20 marzo 1923, ed in seconda convocazione per il 30 detto mese ed anno, col seguente

Ordine del giorno:

1. Discutere, approvare o modificare il bilancio, udita la relazione dei sindaci.
2. Surroga degli amministratori uscenti.
3. Nomina dei sindaci.

Gli azionisti sono invitati a depositare i certificati delle loro azioni presso la Banca Carail e C. entro il 18 marzo 1923.

Torino, 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8702 — A pagamento.

SOCIETA' ANONIMA KOELLIKER

Avviso di convocazione

I signori azonisti della Società anonima Koelliker sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 marzo p. v. ore 14, nei locali della Società in Torino, via Lagrange n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e comunicazioni.
2. Approvazione del bilancio 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina dei sindaci per l'esercizio 1923 e fissazione loro emolumento.

8703 — A pagamento.

Società torinese di tramways e ferrovie economiche

Anonima

SEDE IN TORINO

Capitale sociale L. 6.000 000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1923, alle ore 15, alla sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 114, col seguente

Ordine del giorno:

I. Parte ordinaria:

1. Elezione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922.
3. Nomina di sei amministratori, di tre sindaci effettivi e di due supplenti.
4. Determinazione della retribuzione ai sindaci.
5. Comunicazioni eventuali.

II. Parte straordinaria:

1. Rinuncia alle concessioni di impianto ed esercizio di linee urbane nel territorio della città di Torino.
2. Vendita alla città di Torino dello stabile di proprietà sociale in via Nizza 128.
3. Cessione alla città di Torino di materiale mobile e macchinario.
4. Cessione alla città di Torino di materiale di magazzino

Possono intervenire all'assemblea coloro che cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni:

in Torino, presso la Banca commerciale italiana;

in Bruxelles, presso la Banque de Bruxelles.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea è convocata in seconda convocazione pel giorno 22 marzo 1923, alle ore 15, con lo stesso ordine del giorno.

I depositi effettuati per l'assemblea in prima convocazione sono validi anche per la seconda.

Torino, 28 febbraio 1923.

L'amministratore delegato
Ing. G. Salbadori.

8710 — A pagamento.

Cassa di sovvenzioni ai costruttori

Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 20 marzo, alle ore 11, nell'ufficio del signor L. Montefiori, via Giulini n. 5 - Milano - col seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio, dei sindaci sul bilancio 31 dicembre 1922 e relative delibere.

Nomina di cariche sociali.

Il deposito delle azioni dovrà farsi entro il 10 marzo presso il Credito italiano e la Banca commerciale italiana a Milano.

I portatori di certificati nominativi intervengono senza formalità di deposito.

Milano, 28 febbraio 1923.

Il presidente
del Consiglio di amministrazione
L. Airoldi.

8725 — A pagamento.

SOCIETA' ANONIMA « LUCE »

Capitale L. 190.000 interamente versato

SEDE MONTALBANO ELICONA

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 10, nella sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e relativa deliberazione.
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione.
5. Nomina dei sindaci.

Occorrendo una 2ª convocazione, l'assemblea si riunirà il 29 marzo 1923, stessa ora e luogo

Il consiglio d'amministrazione.

8726 — A pagamento.

Società imprese elettriche sarde

SEDE IN TORINO

Avviso di convocazione

I soci della Società imprese elettriche sarde, sono convocati in assemblea generale ordinaria il 17 marzo 1923, alle ore 10, in Torino, piazza Carlo Felice, 6, piano 2°, presso l'ufficio di amministrazione della Società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Rapporto dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922, e deliberazioni relative.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e di 2 supplenti e determinazione del loro emolumento.
5. Diversi.

Per intervenire all'assemblea, i soci, essendo tutti possessori di azioni nominative, avranno a loro disposizione, presso l'ufficio di amministrazione suddetto, il biglietto d'ammissione all'assemblea.

In caso di mancanza del numero legale la seconda convocazione avrà luogo il 27 marzo, alle ore 16, nella stessa località.

Torino, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8727 — A pagamento.

" ANTIMONIFERA "

Società anonima

SEDE IN GENOVA

Capitale Lire 600.000 interamente versato

Avviso

di convocazione dell'assemblea generale ordinaria

In conformità all'art. 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 16, nei locali della sede sociale in Genova via XX Settembre n 33, int. 12.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 discussione, e deliberazioni relative.
4. Nomina di amministratori.
5. Nomina di tre sindaci effettivi, due supplenti e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Sono incaricate a ricevere il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea a termine dell'art. 8 dello statuto sociale, entro il giorno 15 marzo 1923, le sedi di Genova. Roma, Milano, Livorno e Pisa della Banca commerciale italiana e del Credito italiano.

L'assemblea di seconda convocazione avrà luogo, ove occorra, il giorno 31 marzo 1923, alle ore 15, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno, per la quale seconda convocazione varranno i depositi di azioni fatti per l'assemblea di prima convocazione, e si potranno fare nuovi depositi entro il 25 marzo 1923 nelle dette sedi della Banca commerciale italiana e del Credito italiano.

Genova, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8728 — A pagamento.

Società ligure piemontese di prodotti refrattari

ANONIMA

Sede in Genova

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono invitati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Genova via XX Settembre n. 30, per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922.
4. Nomina dei sindaci effettivi e dei supplenti e loro retribuzione.
5. Nomina dell'intero Consiglio d'amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i soci, a norma dell'art. 5 dello statuto sociale, dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale entro il giorno 16 marzo 1923.

Genova, 27 febbraio 1923.

Per il Consiglio d'amministrazione
il presidente
E. A. Pizzorno.

8729 — A pagamento.

Società agricola anonima Capalbio

IN LIQUIDAZIONE

ROMA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 marzo 1923, alle ore 18, nei locali della Cassa di risparmio di Camerino, piazza San Claudio n. 166, p. 1°, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di liquidatori.
2. Eventuale riduzione del numero dei liquidatori e conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.
3. Nomina di uno o più liquidatori.

Qualora, per mancanza di numero legale l'assemblea non fosse valida, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 marzo 1923, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Roma, 1° marzo 1923.

I liquidatori.

8730 — A pagamento.

Banca mutua popolare di Roma

Società anonima

Capitale sociale L. 1,000,000 - Versato L. 302,600

SEDE IN ROMA

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Banca mutua popolare di Roma - Società anonima - sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 11, in Roma, nei locali della propria sede in Roma, via delle Muratte n. 25, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
Bilancio esercizio 1922.
Nomina amministratori.
Nomina Collegio sindacale e loro emolumento.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea deve essere fatto, a sensi dell'art. 13 dello statuto, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa della Banca.

Occorrendo una seconda convocazione questa rimane fissata per il giorno 28 marzo 1923, alla medesima ora ed alla sede della Banca.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8731 — A pagamento.

Impresa di Navigazione sul Lago di Garda

IN LIQUIDAZIONE

SOCIETA' ANONIMA

Sede in Milano - Via Pontaccio n. 13

Capitale L. 1.250.000 interamente versato

Avviso di convocazione

In relazione al disposto dell'art. 20 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, pel giorno di lunedì 19 marzo 1923, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione da parte dei liquidatori del bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e di 2 supplenti per l'esercizio 1923 e retribuzione ai sindaci effettivi.
5. Comunicazioni dei liquidatori.

Qualora l'assemblea andasse deserta per mancanza di numero legale, i signori azionisti sono riconvocati presso la sede sociale pel giorno 4 aprile successivo alle ore 16, col medesimo ordine del giorno.

In relazione all'art. 22 dello statuto sociale, il deposito delle azioni dovrà farsi entro il giorno 14 marzo 1923 presso la sede sociale o presso una delle seguenti Casse:

Banca Unione, Milano, via Bigli n. 13;
Banca della Svizzera Italiana, Lugano.

Milano, 28 febbraio 1923.

8732 — A pagamento.

Banca cooperativa agraria

GRAVINA IN PUGLIA

Avviso di convocazione
dell'assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Banca cooperativa agraria di Gravina in Puglia, Società anonima cooperativa a capitale illimitato, sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9 del giorno 11 marzo p. v. ed in seconda convocazione per la stessa ora del successivo giorno 18 marzo nei locali del Seminario Vescovile, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1922.
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1922 e del conto perdite e profitti.
3. Relazione dei sindaci sul bilancio medesimo e relativa discussione ed approvazione.
4. Proposta di raddoppiamento del capitale sociale con prelievo di corrispondente somma del fondo di riserva.
5. Nomina del presidente, del vice presidente e di tre consiglieri in sostituzione degli uscenti signori: Deslànte rag. Vito — Marvulli cav. uff. avv. Sergio e Pignatelli cav. Carlo, tutti rieleggibili a mente dell'art. 57 dello statuto.
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1923.
7. Nomina di tre arbitri.
8. Comunicazioni varie.

Gravina, 22 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8735 — A pagamento

GAETANO BRUN

Società anonima

per la costruzione e la manutenzione delle strade

Sede in Milano

Via Boltraffio, n. 6

Capitale L. 5.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 24 marzo 1923, ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
3. Nomina dei sindaci e determinazione del loro emolumento.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da 5 a 6 milioni e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto entro il 20 marzo 1923 presso la cassa sociale.

L'assemblea di seconda convocazione, nel caso andasse deserta la prima, sarà tenuta il giorno successivo alla stessa ora e sede.

Il Consiglio d'amministrazione.

8733 — A pagamento

Società anonima « Birra Italia »

Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato

SEDE IN MILANO

Corso Sempione numero 69

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1923, alle ore 10, alla sede sociale in Milano - corso Sempione n. 69 - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione, approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e proposta riparto utili.
4. Determinazione della retribuzione ai sindaci.
5. Nomina di tre amministratori.
6. Nomina dei sindaci e dei supplenti.

Il deposito delle azioni al portatore per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato non più tardi del 15 marzo 1923 presso la sede sociale e non più tardi del giorno 22 marzo in caso di 2ª convocazione.

I possessori di azioni nominative non sono tenuti al deposito dei loro titoli, epperò potranno ritirare dalla sede sociale, facendone richiesta nel termine fissato, la carta d'ammissione anche per eventuale delega ad altro azionista.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il 26 marzo 1923, alla stessa ora, nella medesima località e collo stesso ordine del giorno.

Il Consiglio d'amministrazione.

8736 — A pagamento

Frigoriferi Triestini S. A. - Trieste

Capitale interamente versato L. 1.000.000

I signori azionisti della Società anonima « Frigoriferi Triestini » Trieste, sono convocati per l'assemblea generale straordinaria il giorno 19 marzo 1923, alle ore 11, nei locali della spett. Società « Lloyd Triestino », gentilmente concessi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'andamento sociale.
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 1.500.000, e deliberazioni relative.
3. Nomina di 9 consiglieri di amministrazione.
4. Nomina di tre sindaci e due supplenti e fissazione del loro emolumento.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per mancanza del numero legale, la seconda convocazione avrà luogo nello stesso giorno e nello stesso luogo alle ore 12.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni alla Cassa della Banca « Credito Generale » Trieste, Via Mazzini, n. 4, al più tardi cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, non compreso tale giorno, nè quello del deposito.

Il Consiglio d'amministrazione.

8737 — A pagamento.

"La Nuova Edilizia"

Società anonima

Sede BOLOGNA - Via Indipendenza, 35

Capitale sociale L. 1.000.000 - Versato L. 752.500

Avviso di convocazione

dell'assemblea generale ordinaria dei soci

Pel disposto dell'art. 10 dello statuto sociale, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci di questa Società, in prima convocazione pel giorno di domenica 25 marzo 1923, alle ore 12, che si terrà in Bologna, nel locale della Ditta Francesco Casali e figli, via S. Stefano, 43, per la trattazione dei seguenti oggetti posti all'

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio sul bilancio 1922, del prof. Zafri incaricato dal Consiglio e del direttore generale.
2. Rapporto dei sindaci sul bilancio 1922.
3. Discussione ed approvazione del bilancio 1922.
4. Nomina di tre consiglieri, di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti.
5. Determinazione dell'emolumento ai sindaci pel 1923.
6. Cambiamento del nome della Società per omonomia.
7. Storno di utili 1921 in ammortamento parziale delle spese d'impianto.
8. Comunicazioni varie.

Si avvisa inoltre che andando deserta la prima convocazione in mancanza del numero legale, la convocazione avrà luogo nel medesimo locale e nello stesso giorno di domenica 25 marzo 1923, alle ore 14, la quale sarà valida con qualsiasi numero d'intervenuti.

Bologna, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8740 — A pagamento.

BANCA AGRICOLA

SOCIETA' ANONIMA — SEDE IN ROVIGO

Capitale statutario L. 1.000.000

Sottoscritto L. 500.000 — Versato L. 500.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Banca agricola di Rovigo sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 marzo, alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno di martedì 27 marzo c. a. in seconda convocazione nella sede sociale piazza V. E. n. 45 palazzo Roncali, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Oggetti:

1. Relazione e bilancio 1922 — Reparto utili.
2. Nomina di 5 consiglieri d'amministrazione.
3. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.
4. Nomina di un probiviro.

Rovigo, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8743 — A pagamento.

Società Adriatica per pesca e trasporti

ANONIMA IN ASCOLI PICENO

Capitale L. 3.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16 dei giorni 20 e 21 marzo 1923, in prima e seconda convocazione rispettivamente, presso l'ufficio sociale in Roma, via in Lucina n. 10, piano secondo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1 Relazione del Consiglio d'amministrazione.
Bilancio al 31 dicembre 1922.
Rapporto dei sindaci.
2. Deliberazioni di cui all'art. 146 del Cod. comm.
3 Modifica degli articoli 3, 4 e 16 dello statuto sociale
4. Dimissioni di amministratori e nomine relative.
5. Nomina dei sindaci e determinazione del loro emolumento.

Per intervenire all'assemblea generale i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari presso la sede di Roma della Banca Nazionale di credito o quella di Ascoli Piceno del Credito Adriatico, almeno 5 giorni innanzi a quello fissato per l'adunanza.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8744 — A pagamento.

Società per la illuminazione di Torre Annunziata

Anonima per azioni - Capitale L. 425.000

Sede in Torre Annunziata

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della Società sono invitati a riunirsi in Torre Annunziata, alla via Mulini Idraulici, n. 3, in assemblea ordinaria, nel giorno 20 marzo, alle ore 11, oppure, in caso di seconda convocazione, nel medesimo sito ed ora, il giorno 26 successivo, per provvedere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1922.
2. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1922.
3. Elezione del Collegio sindacale per l'esercizio 1923 e determinazione dell'assegno ai sindaci effettivi per l'esercizio 1922

Potranno prender parte alla riunione i soci che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Cassa della Società per applicazioni di energia elettrica in Torre Annunziata o della Banque de Dépôt et de Crédit di Ginevra.

Torre Annunziata, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8745 — A pagamento.

Società anonima Laterizi Costruzioni ed Imprese già Fratelli Chiarugi

Sede Empoli - via Tripoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo p. v., alle ore 15, nella sede della Società posta in Empoli, via Tripoli, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina del Collegio dei sindaci per l'anno 1923.
5. Retribuzione ai sindaci per l'anno 1923.
6. Nomina di due consiglieri scaduti per anzianità.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale non oltre il 19 marzo prossimo venturo.

Qualora l'assemblea non potesse aver luogo per mancanza di numero legale, sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 29 marzo p. v., alla stessa ora, nello stesso locale e con lo stesso ordine del giorno.

Empoli, 28 febbraio 1923.

Il segretario
Carlo Alberto Chiarugi.

8746 — A pagamento.

Società anonima italiana "Capamianto"

Capitale L. 1.000.000 interamente versato

SEDE TORINO (Tesoreria)

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di questa Società è convocata per le ore 17 di sabato 17 marzo 1923 nella sede sociale via Sagra San Michele n. 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1922 e relativo conto perdite e profitti.
2. Relazione dell'amministratore e del Collegio sindacale — Deliberazioni relative e riparto utili.
3. Nomina dell'amministratore.
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento per l'esercizio 1923.

Torino, 26 febbraio 1923

L'amministratore.

8750 — A pagamento.

Società anonima del gaz

BADIA POLESINE

Avviso di convocazione

per l'assemblea generale ordinaria e straordinaria che avrà luogo domenica 18 marzo 1923, ore 15, in prima convocazione, nello studio della Ditta Piana (via Monte) in Badia Polesine, o per domenica 25 detto, stessa ora e località, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione ed approvazione del bilancio 1922.
2. Nomina amministratori e sindaci.
3. Comunicazioni varie.

Parte straordinaria:

1. Relazione pratiche ripresa funzionamento officina gas.
2. Proroga concessione esercizio col comune di Badia Polesine.
3. Scelta e provvedimenti su diverse soluzioni tecniche e finanziarie per la ripresa del funzionamento Società gas.
4. Eventuali.

Il presidente

8751 — A pagamento.

Crédit Commercial de France

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Frs. 120.000.000 interamente versato

Sede sociale 20, Rue Lafayette - PARIS

Amministrazione centrale 103, Av. Champs Elysées - PARIS

I signori azionisti del Crédit Commercial de France sono convocati in assemblea generale ordinaria per sabato 17 marzo 1923 presso la sede della Amministrazione centrale, 103, Avenue des Champs Elysées a Parigi, col seguente

Ordine del giorno:

Rapporto del Consiglio di amministrazione.
Rapporto dei sindaci.
Approvazione del bilancio e dei conti dell'esercizio 1922.
Determinazione del dividendo.
Nomina di amministratori.
Nomina dei sindaci.
Approvazioni ed autorizzazioni prescritte dall'art. 40 della legge 24 luglio 1867.

Per assistere all'assemblea gli azionisti devono essere proprietari di venti azioni nominative od al portatore, salvo il diritto legale di raggruppamento.

Il deposito delle azioni al portatore deve essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:

la sede sociale, 29, Rue Lafayette, Paris;

la succursale Elysée, 103, Avenue des Champs Elysees, Paris;

le agenzie di Parigi del Crédit Commercial de France;

e presso:

le succursali di Bordeaux, Lille, Limognes, Lyon, Marseille, Nice, Genova, e le agenzie da esse dipendenti.

Il Consiglio d'amministrazione.

8752 — A pagamento.

Società ferrarese per l'industria del gas ed affini

ANONIMA

Capitale versato L. 600,000 in n. 2400 azioni

SEDE SOCIALE TORINO

Via Lagrange, 12

Avviso di convocazione

di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1923, alle ore 11, presso la sede sociale, via Lagrange n. 12, Torino, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio sociale 1922.
2. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina di cinque sindaci effettivi e di due supplenti.
4. Indennità ai sindaci effettivi per l'esercizio 1923.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà effettuarsi o presso la cassa della Società o presso quella della Società italiana per il gas, via Lagrange, 12, Torino, non più tardi del giorno 21 marzo 1923.

Nel caso che gli azionisti intervenuti non rappresentassero il terzo del capitale sociale, s'intende senz'altro avviso fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1923, alla stessa ora e negli stessi locali.

Torino, 24 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8754 — A pagamento.

Società Italiana per il Gas

Anonima

Capitale versato L. 10.000.000

Sede sociale Torino - Via Lagrange, n. 12

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1923, alle ore 14, presso la sede sociale in Torino, via Lagrange, n. 12.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina di 5 consiglieri.
5. Nomina di 5 sindaci effettivi e 2 supplenti e determinazione della retribuzione ai sindaci effettivi.

Qualora il numero delle azioni depositate non raggiungesse il limite legale, e quindi non potesse aver luogo l'assemblea il giorno sopra stabilito, questa s'intenderà fissata in seconda convocazione per il giorno 31 stesso mese, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Per intervenire all'assemblea di prima convocazione dovrà farsi il deposito delle azioni così nominative come al portatore entro il 19 marzo p. v.

Per la seconda convocazione il termine per il deposito è prorogato a tutto il giorno 23 marzo.

Il deposito deve farsi:

in Torino — presso la sede sociale, presso il Credito italiano e presso la Banca commerciale italiana;

in Milano, Genova, Roma — presso le sedi del Credito italiano e della Banca commerciale italiana;

in Novara — presso la Banca popolare di Novara;

in Parigi — presso la Banque de Paris ed des Pays Bas e presso il Comptoir National d'escompte;

in Bruxelles — presso la Banque de Paris et des Pays Bas;

in Ginevra e Zurigo — presso la Banque Federal S. A.

Torino, 21 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8753 — A pagamento.

Società elettrodinamica

Anonima

SEDE IN MILANO

Capitale Lire 500.000

Avviso

di convocazione di assemblea ordinaria

I soci di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Tecnomasio italiano Browo Boveri in via Castiglia n. 21, pel giorno 21 marzo 1923, ad ore 14, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922.
   Relazione del Consiglio.
   Relazione dei sindaci e relative deliberazioni.
3. Proposta di reparto di utili ed epoca pagamento dividendo.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e determinazione dell'emolumento loro spettante
5. Nomina di amministratori.
6. Eventuali.

Per intervenire all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale, in Milano, via Principe Umberto n. 28, non più tardi del giorno 15 marzo 1923.

Nel caso che l'assemblea di prima convocazione non riuscisse valida per difetto di deposito di azioni o l'intervento, l'assemblea è nuovamente convocata pel giorno 28 marzo 1923, alla medesima ora e negli stessi locali, sempre coll'ordine del giorno sopra riportato.

I depositi d'azioni fatti per intervenire all'assemblea di prima convocazione valgono anche per la seconda, alla quale potranno intervenire anche quegli azionisti che abbiano depositate le loro azioni entro il giorno 22 marzo 1923.

Per il Consiglio d'amministrazione

il presidente

ing. Bergamini.

8764 — A pagamento

Società anonima tipografica editrice "L'Alpina"

SEDE IN CUNEO

Capitale L. 300.000 - interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale per il giorno di martedì 20 marzo 1923, alle ore 15, in prima convocazione, alle ore 16,30 in eventuale seconda convocazione, presso la sede della Società, Via Bartolomeo Bruni, n. 16, Cuneo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Rapporto dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Comunicazioni e deliberazioni varie.

5. Nomina di amministratori.
6. Nomina dei sindaci.

Cuneo, 27 febbraio 1923.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente
dott. G. Sacerdote.

8767 — A pagamento.

Società anonima

Fabbrica italiana di macchine per conceria ed affini

F. I. M. C. A.

Capitale L. 2.000.000 emesso e versato L. 1.500.000

SEDE IN TORINO
via Saorgio numero 91

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 15, presso la sede sociale in via Saorgio n. 91, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e determinazione dei loro emolumenti per l'esercizio 1923.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, non più tardi del giorno 15 marzo 1923.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 27 marzo, alla stessa ora e nello stesso locale.

Torino, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8768 — A pagamento.

Beni mobili ed immobili

Società anonima

Capitale L. 3.500.000

SEDE SOCIALE IN PISA

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 9 ant. in Firenze, presso lo studio del notaro Pietro Pucci in Firenze, via Martelli, 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Determinazione dell'emolumento ai sindaci.
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione scaduto, i cui membri sono rieleggibili.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Qualora l'assemblea non risultasse valida per mancanza del numero legale i signori azionisti sono convocati in seconda convocazione per il 21 marzo 1923, nello stesso locale ad ore 9 antimeridiane.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del 16 marzo 1923, presso il Banco di Roma sede di Firenze.

Firenze, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8779 — A pagamento

"OCEANO,,

Società anonima di trasporti marittimi

SEDENTE IN GENOVA

Capitale sociale Lit. 100.000 int. vers.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1923, alle ore 14, presso la sede sociale in Genova, via Dante 2, int. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.
5. Varie.

In caso che, nella detta assemblea non si raggiungesse il numero legale, quella di seconda convocazione viene fissata per il giorno 26 marzo prossimo venturo, alle ore 14, presso la stessa sede.

Per intervenire all'assemblea, i sigg. azionisti dovono depositare le proprie azioni presso la sede almeno 5 giorni prima.

Le azioni depositate per la prima convocazione saranno valide anche per la seconda, ove non siano state ritirate.

Genova, 27 febbraio 1923.

L'amministratore
Vincenzo Ferrari.

8775 — A pagamento.

Società anonima italiana industria e civiltà

Sede in CATANIA

Capitale L. 1,300.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 marzo 1923, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione pel giorno 24 marzo 1923, alle ore 16, in una sala nello stabile in Catania, via Cibeli, n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci.
2. Presentazione e approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1922.
3. Nomina di un amministratore
4. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti.
5. Retribuzione ai sindaci.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà farsi cinque giorni prima di quello dell'adunanza, nella sede sociale, via Musumeci, n. 83-bis.

Catania, 22 febbraio 1923.

Il Consiglio di amministrazione.

8786 — A pagamento.

Società cooperativa esercenti macellai "Sottoprodotti,,

TORINO

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Lega esercenti in Torino, via Basilica, n. 9, per le ore 9 del lunedì 19 marzo p. ed in caso di seconda convocazione per la stessa ora del successivo lunedì 26 marzo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Relazione del Consiglio sindacale - Deliberazioni relative.
3. Proposta di proroga della Società.
4. Nomina di quattro consiglieri in sostituzione degli scaduti (rieleggibili) di tre sindaci effettivi e di due supplenti, e determinazione delle relative retribuzioni.

Torino, 15 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8787 — A pagamento.

S. A. Fratelli Praderio e Canziani

CEDRATE (GALLARATE)

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 9 ant. del giorno 20 marzo 1923, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio d'amministrazione al bilancio 1922.
2. Relazione dei sindaci al bilancio 1922.
3. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso a 31 dicembre 1922.
4. Ripartizione degli utili.
5. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per l'anno 1922 e fissazione della loro retribuzione per l'esercizio 1923.
6. Nomina del Collegio sindacale.

Qualora per qualsiasi causa detta assemblea non potesse aver luogo e dovesse perciò rendersi necessaria una seduta di seconda convocazione questa resta fin d'ora fissata pel successivo giorno 21 marzo 1923, ore 9, pure nella sede sociale.

Il Consiglio d'amministrazione.

8788 — A pagamento.

Banca di Frattamaggiore in Frattamaggiore

Società anonima

Capitale sottoscritto L. 5.000.000
Emesso e versato L. 3.000.000 - Riserva L. 700.000

L'assemblea generale dei soci è convocata in prima convocazione in tornata ordinaria e straordinaria pel giorno 18 marzo, alle ore 10, nei locali della Banca, al Corso Durante, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
3. Relazione dei sindaci.
4. Riparto utili.
5. Elezione di n. 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica totale allo statuto sociale.
2. Dimissioni del Consiglio d'amministrazione e nomina de nuovo Consiglio secondo le norme dello statuto modificato.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il 25 marzo.

Frattamaggiore, 22 febbraio 1923.

Il presidente
del Consiglio d'amministrazione
Raffaele Pezzini.

N. B. — Per poter intervenire all'assemblea occorre che gli azionisti depositino le azioni non più tardi delle ore 17 del 17 marzo p. v. in Frattamaggiore presso la sede, a Caivano presso l'agenzia ed in Napoli presso l'ufficio della Ditta Carmine Pezzullo e figli in via Spadari n. 6.

8301 — A pagamento.

S. A. Cartonificio di Coazze in liquidazione

TORINO

Capitale versato L. 425.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 marzo 1923, alle ore 14, in via Santa Teresa, n. 11, presso lo studio del rag. A. Klinger, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Relazioni del liquidatore e dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
3. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e loro retribuzione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti debbono depositare le loro azioni al portatore entro i 10 marzo, mentre i possessori di azioni nominative saranno avvertiti con biglietto.

Occorrendo la seconda convocazione questa avrà luogo il 22 marzo, stessa ora e luogo.

Torino, 25 febbraio 1923.

Il liquidatore.

8832 — A pagamento.

Banca Popolare di Soncino

Società cooperativa anonima a capitale illimitato
SEDE IN SONCINO
Filiali a Gallignano ed Orzinuovi

Avviso di convocazione
in assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 13 del giorno 18 marzo 1923 in 1ª convocazione, ed occorrendo per le ore 14 dello stesso giorno in 2ª convocazione, a mente dell'art. 37 dello statuto sociale, presso la sede sociale in Soncino, Via Lanfranco, n. 112, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:
1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922, udita la relazione del Consiglio d'amministrazione ed il rapporto dei sindaci.
2. Nomina di 6 consiglieri in sostituzione dei sigg. Meroni cav. uff. Luigi, Della Volta Gimo, Dordoni Gino, Gazzani Giuseppe, Viola Paolo, scadenti per anzianità e rieleggibili, e del sig. Crippa Giovanni, dimissionario, scadente per anzianità e rieleggibile.
3. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti, in sostituzione dei sigg. Gastaldi ing. Giovanni, Brassini Giuseppe, Erba Giuseppe, effettivi, Pistolato avv. Gaetano, Carnesella Gino, supplenti, uscenti di carica e rieleggibili.
4. Nomina di tre probiviri in sostituzione dei signori Benedetti avv. cav. Gaetano, Pezzani nob. Franco, Scotti prof. Giulio, uscenti di carica e rieleggibili.

Il presidente
del Consiglio d'amministrazione
cav. uff. Luigi Meroni.

8303 — A pagamento.

Oleifici veneti riuniti

Società anonima
Sede sociale in Verona
Capitale versato L. 900.000

I signori azionisti sono convocati in Verona presso la sede sociale, via S. Egidio n. 12, in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1923 e per il successivo 28 marzo qualora la prima andasse deserta, alle ore 13,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio.
Rapporto dei sindaci e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Discussione ed approvazione del bilancio e relative deliberazioni.
3. Nomina dei consiglieri d'amministrazione scaduti per compiuto quadriennio e rieleggibili.
4. Nomina dei sindaci effettivi e dei supplenti e determinazione della indennità agli effettivi.

Il deposito delle azioni al portatore dovrà essere eseguito entro il 17 marzo od entro il 21 marzo per la seconda convocazione presso:
la sede sociale in Verona
il Credito italiano: Genova, Milano, Trento, Verona.
la Banca A. Treves e C. in liquidazione in Venezia.

Verona, 24 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8305 — A pagamento.

Banca cooperativa operaia agricola

SASSOCORVARO

Per il giorno 18 del prossimo marzo, alle ore 14, nella sala comunale gentilmente concessa, è indetta l'adunanza generale dei soci, per trattare i seguenti

Oggetti:
1. Resoconto dell'anno 1922

2. Rinnovazione delle cariche.

Occorrendo la seconda convocazione, essa avrà luogo alla stessa ora e nello stesso locale, il giorno 25 di marzo anzidetto.

Sassocorvaro, 27 febbraio 1923.

Per il presidente
G. Fabbrini.

8807 — A pagamento

Società per la Ferrovia elettrica di Valle Brembana

Anonima

SEDE IN BERGAMO

Capitale sociale L. 3.031.400 interamente versato

Assemblea generale ordinaria

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Società per la Ferrovia Elettrica di Valle Brembana sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 marzo 1923, alle ore 10, nella sala delle adunanze della Camera di commercio in Bergamo, via Torquato Tasso, n. 4, allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione sociale 1922.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Emolumento ai sindaci per la gestione 1923.
5. Nomina di un amministratore in sostituzione del dimissionario sig. ing. cav. Enrico Frizzoni.
6. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. — Scadono e sono rieleggibili i signori:

Cardinetti Sancler.
Favettini rag. Pietro.
Ciavarini rag. Luciano; sindaci effettivi.
Arizzi not. Giuseppe.
Oppizio rag. Luigi; sindaci supplenti.

Il deposito delle azioni anche se nominative, per poter intervenire all'assemblea dovrà essere fatto nei giorni non festivi, a partire dal 3 marzo p. v., fino al giorno 14 dello stesso mese:

In Bergamo: presso la sede sociale e presso le Banche:
Mutua popolare;
Piccolo credito bergamasco;
Bergamasca di DD. CC;
Commerciale italiana;
Credito italiano.

In Milano: presso la Banca commerciale italiana, e presso il Credito italiano.

Qualora l'assemblea di prima convocazione non riuscisse legalmente costituita, ne avrà luogo una seconda il giorno 25 marzo 1923, alla stessa ora e nel medesimo locale.

In tal caso il termine utile per il deposito delle azioni resta prorogato a tutto il 21 marzo 1923

Bergamo, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8808 — A pagamento.

SOCIETA' ANONIMA

per derivazioni delle acque di S. Maria della foce ed altre

PER AZIONI

Sede in Napoli

S. Brigida n. 39

Capitale sociale interamente versato L. 600.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della sopraescritta Società sono invitati a riunirsi in assemblea generale ordinaria nel giorno di sabato 17 marzo 1923 in via S. Brigida n. 39, alle ore 10 precise, per provvedere al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci
3. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite, deliberazioni relative.
4. Emolumento ai sindaci per l'esercizio 1922.
5. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per l'esercizio 1923.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, non più tardi del giorno 12 marzo 1923 presso il Banco di Roma sede di Napoli o di Torre Annunziata, Banca popolare di Napoli, Credito italiano di Napoli e sede della Società.

Non trovandosi il numero legale nella prima convocazione, l'assemblea dei soci, è rimandata collo stesso ordine del giorno e nello stesso locale pel giorno di giovedì 22 marzo 1923, alle ore 10 precise.

Napoli, 1° marzo 1923.

Il Consiglio di amministrazione.

8809 — A pagamento.

Società Anonima Coop. Orto-Agricola Ligure

Capitale illimitato

SAMPIERDARENA

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 18 p. v. nel salone del Circolo Cattolico G. Borsi. via Goffredo Mameli, Sampierdarena (G. C.), alle ore 8, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Relazione bilancio e approvazione.
4. Nomina di 3 consiglieri in sostituzione di 3 scaduti.
5. Nomina Collegio sindaci.
6. Nomina probiviri.
7. Varie.

N. B. - A sensi dell'art. 16 dello statuto sociale se gl'intervenuti all'ora stabilita non saranno in numero di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione, alle ore 9.

Sampierdarena, 23 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8811 — A pagamento.

CONSORZIO LIGURE FRA COOPERATIVE DI CONSUMO

I soci sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione, il giorno 18 marzo 1923, alle ore 9, nella sede sociale (occorrendo alle ore 10 in 2ª convocazione), per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Elezione alle cariche sociali.

Il Consiglio d'amministrazione.

8812 — A pagamento.

Banca trivigiana del credito unito

In liquidazione

Società anonima

SEDE IN TREVISO

Capitale lire 1.000.000 - versato lire 562.500

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria ad ore 10 del giorno 18 marzo 1923, presso la Banca nazionale di credito di Treviso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e dei sindaci.

2. Presentazione del bilancio e rendiconto a 31 dicembre 1922 e deliberazione relative.
3. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione agli effetti dell'emolumento pel 1923.
4. Comunicazioni varie.

Per intervenire all'assemblea si dovranno depositare le azioni al portatore entro il 15 marzo 1923 presso la Banca nazionale di credito di Treviso.

Andando deserta l'assemblea di prima convocazione quella di seconda convocazione s'intenderà fin d'ora convocata per ore 14 del giorno stesso e nello stesso luogo.

Treviso, 28 febbraio 1923.

I liquidatori.

822 — A pagamento.

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA « F. S. NITTI » fra i pescatori di Porticello

L'assemblea generale ordinaria dei soci è fissata per il giorno 18 marzo p. v., alle ore 13,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo, alla stessa ora, nei locali della Società anonima « F. S. Nitti », col seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Relazione del Consiglio di amministrazione.
3. Ratifica di spese.
4. Relazione dei sindaci.
5. Bilancio consuntivo 1922
6. Bilancio preventivo 1923.
7. Elezione delle cariche sociali

N. B. - Le elezioni delle cariche sociali si faranno in forma segreta per mezzo di schede.

Il Consiglio d'amministrazione.

8823 — A pagamento.

Banca di Credito di Favara

Sede in Favara — Capitale L. 30.000 versato

E' convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci di questa Società in Favara e nella casa di abitazione del direttore signor Antonino Gighie, per le ore 16 del 18 marzo 1923, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio e dei sindaci sulla gestione 1922.
2. Conto consuntivo 1922.
3. Elezione di tre sindaci effettivi e due supplenti

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per la domenica successiva, alla medesima ora e località.

Favara, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8824 — A pagamento.

Società italiana costruzione molle e affini

S. I. C. M. A.

Sede via Quittengo, n. 41 — TORINO

Anonima per azioni

Capitale versato L. 2.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo p. v., alle ore 11, nei locali sociali per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1922.
3. Nomina dei sindaci e loro retribuzione per l'anno 1923.
4. Approvazione della nomina di 2 consiglieri, di cui uno alla carica di amministratore delegato in sostituzione di 3 consiglieri dimissionari.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto presso la sede della Società entro il 22 marzo p. v.

Nel caso l'assemblea non potesse aver luogo per mancanza di numero legale, resta fin d'ora fissata l'adunanza di seconda convocazione per le ore 15 dello stesso giorno 29 marzo.

Torino, 25 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8827 — A pagamento.

Sindacato italiano sviluppo alberghi

ANONIMA

Sede in Roma

Capitale versato L. 16.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il 19 marzo corrente, alle ore 15, in Roma, nella sede sociale, via Vittorio Veneto n. 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e relazione dei sindaci sul bilancio dell'esercizio 1922.
2. Approvazione del bilancio predetto.
3. Nomina di tre sindaci ordinari e due supplenti.
4. Compenso ai sindaci per l'esercizio 1922.

Parte straordinaria:

5. Modificazione degli articoli 5, 8, 25, 31 e 32 dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea non potesse validamente deliberare per mancanza di numero legale essa si adunerà in seconda convocazione il successivo giorno 20 marzo, alle ore 15, nella sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nella cassa sociale entro il 14 marzo.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8828 — A pagamento.

Società anonima terreni e costruzioni

Roma

Via Cavour n. 246

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1923, ore 10, presso la sede della Società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Verbale dell'assemblea precedente.
2. Bilancio esercizio 1922.
   Relazione del Consiglio d'amministrazione.
   Relazione del Collegio sindacale.
   Deliberazioni relative
3. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti ed eventuale loro compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di titoli al portatore dovranno eseguire il deposito delle loro azioni presso la sede sociale, entro e non oltre le ore 18 del 23 corr.

I signori azionisti possessori di titoli nominativi iscritti nel libro dei soci a tutto il 23 corr., potranno ritirare il biglietto di ammissione sino alle ore 18 del 27 presso la sede della Società.

8829 — A pagamento

Società anonima

GIUSEPPE CONTI

Macchine agricole e industriali

ROMA

piazza in Lucina n. 37 p. p.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1923, ore 11 presso la sede della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Verbale dell'assemblea precedente.
2. Bilancio esercizio 1922, relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative.
3. Nomina di consiglieri.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e di 2 supplenti, e determinazione del loro compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di titoli al portatore dovranno eseguire il deposito delle loro azioni presso la sede sociale entro e non oltre le ore 18 del 18 marzo corrente.

I signori azionisti possessori di titoli nominativi regolarmente iscritti nel libro dei soci a tutto il 18 marzo corrente potranno ritirare il biglietto d'ammissione sino alle ore 18 del 22 marzo presso la sede della Società.

Il Consiglio d'amministrazione.

8830 — A pagamento.

M. I. D. A.

Manifattura italiana di armi

BRESCIA

Società anonima in liquidazione

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la Banca popolare di Campobasso in Roma, via Francesco Crispi n. 10, per il giorno 31 marzo 1923, alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 30 aprile, alla stessa ora e negli stessi locali, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e rapporto dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina del Collegio dei sindaci e determinazione del loro emolumento.

Per essere ammessi all'assemblea i soci dovranno depositare i loro titoli sociali al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza o nella cassa della sede sociale in Brescia, o presso la Banca popolare di Campobasso in Roma.

Roma, 2 marzo 1923.

Il liquidatore.

8831 — A pagamento.

" LIFTS "

Società anonima Ligure per impianti ed esercizio ascensori

Capitale sociale L. 2.100.000

Genova

AVVISO

Gli azionisti della Società « Lifts » anonima Ligure per impianto ed esercizio ascensori, col capitale sociale di lire 2.100.000 versato 1.470.000 con sede Genova, sono convocati in assemblea generale per le ore ore 10 ant., del giorno 24 marzo 1923 presso la sede sociale, Sal. San Gerolamo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
3. Relazione dei sindaci.
4. Nomina di amministratori.
5. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti e determinazione del loro compenso.

N. B. — Per intervenire all'assemblea è necessario il deposito delle azioni al portatore presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Genova, 27 febbraio 1923.

Il presidente
Edoardo Bozzo Costa.

8834 — A pagamento.

Casa Editrice di Dante

Sede in Genova

Società anonima — Capitale sociale Lit. 50.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1923, alle ore 10, presso la sede sociale, via XX settembre, n. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1921 e 1922 e deliberazioni relative.
4. Elezione del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per l'esercizio 1922.

Qualora l'assemblea andasse deserta, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata pel giorno 30 aprile 1923, alla stessa ora e nello stesso locale.

Genova, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8832 — A pagamento.

Società anonima Alberghi Riviera

SEDE IN GENOVA

Capitale sociale Lit 500.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1923, alle ore 15, presso la sede sociale, Via XX Settembre, n. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Elezione del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per l'esercizio 1922.

Qualora l'assemblea andasse deserta, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata pel giorno 30 aprile 1923, alla stessa ora e nello stesso locale.

Genova, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8833 — A pagamento

TRAMVIE DI MESTRE

Società anonima

SEDE IN MESTRE

Capitale statutario L. 2.970.000 - Versato L. 2.376.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 14 del giorno di mercoledì 28 marzo 1923, presso la sede sociale in Mestre, piazza Umberto 1°, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci sull'esercizio 1922.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Retribuzione ai sindaci sull'esercizio 1922.
5. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti per l'anno 1923

Per essere ammessi all'assemblea basta presentare il certificato nominativo o depositare i titoli al portatore presso la sede sociale in Mestre non oltre il giorno 23 marzo 1923.

Mestre, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8835 — A pagamento.

Istituto Italiano di Credito Marittimo

SOCIETÀ ANONIMA

Sede sociale e Direzione generale in Roma

Capitale sottoscritto L. 100.000.000 — Versato L. 75.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 marzo 1923, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, corso Umberto, 168, via della Vite, 7, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Rapporto dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Deliberazioni relative ai nn. 1, 2 e 3.
5. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine (Art. 14 dello statuto sociale).
6. Nomina del Collegio sindacale per l'esercizio 1923, previa determinazione del numero dei sindaci e fissazione dell'emolumento per l'esercizio 1922 (Art. 20 dello statuto).

Potranno intervenire all'assemblea:

a) gli intestatari di azioni nominative che risultino tali dal libro dei soci almeno 5 giorni prima del giorno stabilito per l'assemblea;

b) i possessori di azioni al portatore che avranno depositato le proprie azioni ritirandone il biglietto di ammissione entro l'11 marzo 1923;

presso le sedi, succursali ed agenzie dell'Istituto;

presso la Banca Zaccaria Pisa e la Banca depositi e sconti in Milano, ovvero entro il 16 marzo 1923 presso la sede sociale in Roma.

In caso di mancanza del numero legale per deliberare sulle pratiche poste all'ordine del giorno, l'assemblea rimane indetta in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1923, alle ore 15, negli stessi locali sopra indicati e con lo stesso ordine del giorno.

I biglietti di ammissione rilasciati per la prima assemblea saranno validi anche per la seconda riunione, qualora i titoli depositati non siano stati ritirati dall'azionista; inoltre potranno intervenire alla riunione di seconda convocazione anche i possessori di azioni al portatore che abbiano depositato le stesse negli stabilimenti sopra indicati entro il 20 marzo 1923 e presso la sede sociale entro il 25 marzo 1923.

Roma, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8836 — A pagamento.

S. C. A. P.

Società Cooperativa autotrasporti automobilistici Pacentro

Assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il 26 c. m., alle ore 19,30 in prima convocazione, e il 3 aprile, alla stessa ora in seconda, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1922-1923.
2. Dimissioni, come dallo statuto, del Consiglio di amministrazione e dei sindaci.
3. Elezione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
4. Varie.

Pacentro, 1° marzo 1923.

Il presidente.

8837 — A pagamento.

Cooperativa di consumo tra gli artigiani e agricoltori DI PACENTRO

Assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il 28 c. m., alle ore 19,30 in prima convocazione e il 4 aprile, alla stessa ora, in seconda, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1922-1923.
2. Dimissioni del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
3. Elezione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
4. Varie.

Pacentro, 1° marzo 1923.

Il presidente.

8838 — A pagamento.

Società anonima A. Manzoni e C. - Milano

Capitale sottoscritto L. 3,000,000 — versato L. 2.520.000

Sede sociale: MILANO
via S. Paolo n. 11

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo p. v., ore 15, presso la sede della Società.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione ed approvazione del bilancio per l'esercizio 1922 e riparto utili.
4. Nomina dei sindaci e determinazione della loro retribuzione per l'esercizio 1922.
5. Eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione avrà luogo il giorno 26 marzo, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Milano, 26 febbraio 1923

Il presidente.

8839 — A pagamento.

La Fondiaria Finanziaria

Società anonima per azioni

Autorizzata con R. decreto 10 maggio 1880

Capitale sociale L. 23.750.000 - versato L. 23.586.050

SEDE IN FIRENZE

In conformità del disposto dell'art. 32 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 28 marzo 1923, alle ore 15 1/2, alla sede sociale in Firenze, col seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Approvazione dei conti dell'esercizio 1922 e delle relative proposte del Consiglio.
3. Determinazione del numero dei consiglieri per l'esercizio in corso e rinnovazione parziale del Consiglio.
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per l'esercizio in corso e determinazione del loro assegno.

Assemblea straordinaria:

1. Comunicazioni.
2. Proposta di modificazione dell'art. 8 dello statuto.

Se le adunanze non potranno aver luogo per mancanza del numero legale, esse avranno luogo in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1923, ad ore 15 1/2, nella sede sociale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea i titolari di certificati nominativi di azioni inscritti nel libro dei soci a tutto il 12 corrente, nonchè tutti i possessori di azioni al portatore che a norma dell'art. 31 dello statuto, depositino entro il suindicato giorno i loro titoli nelle Casse della Direzione generale in Firenze, per lo intervento alle assemblee suddette, avvertendo che quando queste dovessero tenersi in seconda convocazione il termine dei depositi s'intenderà prorogato al 30 marzo 1923.

Firenze, 1° marzo 1923.

Il presidente
del Consiglio d'amministrazione.

8841 — A pagamento.

Società anonima case di salute per signore

MONZA E CARATE BRIANZA

CONVOCAZIONE

di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1923, ed in caso di seconda convocazione, per il successivo giorno 26 marzo, alle ore 14, nella sede di Milano, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio per l'esercizio 1922.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
3. Nomina di un amministratore.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1923.
5. Emolumento ai sindaci effettivi per l'esercizio 1923.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell' art. 16 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà esser fatto presso la Cassa sociale entro il giorno 19 marzo 1923.

Milano, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8840 — A pagamento.

Società Elettroferroviaria Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Piazza Grazioli n. 5 (palazzo Doria)

Capitale sociale L. 18.000.000 - versato L. 5.400.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di martedì 20 marzo 1923, alle ore 15, in Roma, nella sede della Società stessa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio del quarto esercizio sociale e relative deliberazioni.
4. Nomina di cinque amministratori.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.
6. Emolumento al Collegio sindacale per l'esercizio 1923.
7. Varie e diverse.

Mancando il numero legale la 2ª convocazione avrà luogo il giorno stesso, alle ore 16, nel medesimo locale.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8842 — A pagamento.

STAGIONATURA ANONIMA

Società anonima per azioni

SEDE IN MILANO

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di giovedì 22 marzo 1923 o ore 20,30, alla sede sociale in Milano, via Moscova 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della presidenza.
2. Relazione del Collegio dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio per l'esercizio 1922; relative deliberazioni.
4. Determinazione del compenso ai sindaci effettivi per lo esercizio 1923.
5. Nomina di tre consiglieri, di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, di tre probiviri effettivi e di due probiviri supplenti.

Se l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, i signori soci sono riconvocati in assemblea per il giorno di venerdì 23 marzo 1923, alla stessa ora, nello stesso luogo, col medesimo ordine del giorno.

Il Consiglio d'amministrazione.

8843 — A pagamento.

AUTOVIE ALTA ITALIA

Società Anonima

SEDE IN PIACENZA

Capitale sociale L. 1.800.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 10,30 del giorno 28 marzo corr., nella sede sociale in Piacenza, Barriera Vittorio Emanuele, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4 Nomina dei sindaci e determinazione della loro retribuzione

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 12 aprile, alle ore 10,30, nello stesso luogo.

Per intervenire all'assemblea i possessori di azioni al portatore dovranno effettuare il deposito delle loro azioni, tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in Piacenza presso la sede sociale, oppure in Genova presso la Società anonima Vicini e figli, via del Campo, 10.

Per i possessori di azioni nominative non occorre la formalità del deposito; dovranno però ritirare dalla sede sociale il biglietto di ammissione, se intendono farsi rappresentare.

Piacenza, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8844 — A pagamento.

Andrea Maffizzoli - Cartiere di Toscolano

Capitale L. 12.500.000 - versato

Avviso di convocazione

A termini dell'art. 13 dello statuto sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1922.
2. Determinazione della retribuzione ai signori sindaci.
3. Nomina dei signori sindaci.
4. Nomina del Comitato per eventuali acquisti e vendite di beni immobili.

L'assemblea avrà luogo presso la sede sociale in Toscolano, nella Cartiera in località Capra, alle ore 14,30 di giovedì 29 marzo 1923.

Toscolano, 1° marzo 1923.

Società in accomandita per azioni « A. Maffizzoli »
Uno dei gerenti
Giuseppe Maffizzoli.

8846 — A pagamento.

Società anonima edile italiana

Sede in Milano — Corso Italia n. 14

Capitale L. 1.000.000 — Versato L. 557.500

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per sabato 24 marzo 1923, alle ore 11, in Milano, presso il segretario del Consiglio sig. avv. Luigi Puricelli, via Carlo Cattaneo n. 1, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione, rapporto dei sin-

daci e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni in merito.

2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del relativo emolumento.

3. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale l'assemblea di seconda convocazione avrà luogo il giorno 31 marzo 1923, alla stessa ora e località.

Essendo le azioni nominative per l'intervento all'assemblea basta a sensi dell'art. 169 Codice di comm., l'iscrizione nel libro dei soci.

Milano, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8815 — A pagamento

Compagnia Bancaria Commerciale

ANONIMA

Capitale L. 500.000 interamente versato

Sede in Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede sociale. Galleria Umberto I, n. 53, il giorno 19 marzo, alle ore 16, in prima convocazione, ed alle ore 18 in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Elezione di consiglieri in sostituzione degli uscenti per compiuto biennio.
4. Nomina del Collegio sindacale ed emolumento ai sindaci.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nelle Casse della Società, non più tardi del 15 marzo.

Napoli, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8847 — A pagamento.

SOCIETA' ITALIANA per le strade ferrate della Sicilia

Anonima

SEDE IN ROMA

Capitale Lit. 18 milioni in corso di ammortamento

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, il giorno 26 marzo 1923, alle ore 15, presso la sede sociale (Roma, piazza Sallustio, 9), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci sul bilancio dell'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 1922.
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio dal 1° gennaio 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina di consiglieri d'amministrazione.
4. Nomina di sindaci effettivi e supplenti.

Gli azionisti, possessori di azioni al portatore, dovranno depositarle, per intervenire all'assemblea, almeno 8 giorni prima, e cioè non più tardi del 17 corr. (essendo il 18 festivo) in

Roma, Palermo, Torino presso la Banca d' Italia, la Banca commerciale italiana e il Credito italiano;

Torino. presso il Banco L. Marsaglia in liquidazione.

Gli azionisti, intestatari di azioni nominative, potranno intervenire, senza bisogno del deposito, ovvero farsi rappresentare, chiedendo direttamente alla sede della Società il biglietto di ammissione.

In mancanza di numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 2 aprile successivo, stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni al portatore, fatto per la prima convocazione, sarà valido anche per la seconda, purchè successivamente non ritirato.

Gli azionisti che non abbiano effettuato il deposito di tali azioni, potranno farlo, almeno 5 giorni prima del 2 aprile, e cioè non oltre il 28 corr., qualora occorra l'adunanza di seconda convocazione.

Roma, 1 marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8849 — A pagamento.

LA VARECCHINA

Società anonima per la produzione della varecchina e di prodotti chimici ed igienici

SEDE IN ROMA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il 18 marzo, e mancando il numero legale il 25 marzo alle ore 10 antimeridiane presso la sede della Società, Via della Marrana, numero 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Determinazione dell'assegno fisso al Consiglio e dell'emolumento ai sindaci per l'esercizio 1922.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1923.
5. Nomina consiglieri d'amministrazione.

Il deposito delle azioni deve effettuarsi non più tardi dell'8 marzo presso la sede sociale.

Roma, 2 marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8848 — A pagamento.

Società delle Forze Idrauliche Italiane

ANONIMA PER AZIONI

SEDE IN ROMA

Capitale versato L. 300.000 aumentato a L. 15.000.000

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria sarà tenuta in Roma. presso la sede sociale, in via Nazionale numero 172, in prima convocazione il giorno 22 marzo 1923, alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1923, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio chiuso il 31 dicembre 1922 e relative deliberazioni.
4. Dimissioni di un amministratore e nomina di uno o più amministratori.
5. Determinazione dell'emolumento dovuto ai sindaci.
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni al portatore presso la sede sociale non oltre il giorno 15 marzo 1923.

Roma, 1° marzo 1923.

Per il Consiglio d'amministrazione
avv. Carlo Trionfi
consigliere delegato amministrativo.

8850 — A pagamento.

Società anonima " Alba Nuova „

Capitale L. 50.000 interamente versato

I signori azionisti della Società anonima « Alba Nuova » sono convocati per l'assemblea generale ordinaria e straordinaria che si terrà nella sede della Società in Roma, Corso d'Italia, n. 35-B, il giorno 22 marzo 1923, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.

2. Relazione dei sindaci.
3. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Emolumento ai sindaci per l'anno 1922.
5. Nomina dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 400.000 e modificazio e dell'art. 5 del o statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nella Cassa della Società non più tardi del giorno 17 marzo 1923.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata pel lo stesso giorno alle ore 18 nel medesimo locale e con lo stesso ordine del giorno.

Roma, 2 marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8351 — A pagamento.

SINDACATO EDILE

Società anonima

SEDE IN ROMA

Capitale sottoscritto L. 300 000 - versato L. 90.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1923, ore 17, che avrà luogo in Roma, in via Poli n. 25, piano 2°, nello studio del sig. avv. Carlo Scotti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Presentazione del bilancio o situazione contabile al 31 dicembre 1922, e della relazione dei sindaci e deliberazioni relative.
3. Nomina eventuale di amministratori.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti e determinazione dell'emolumento per i primi.

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della Società, in conseguenza delle deliberazioni intorno al 1° oggetto dell'ordine del giorno per l'assemblea ordinaria.
2. Nomina di un liquidatore, e determinazione dei suoi poteri.

In caso di diserzione, l'assemblea suddetta si terrà in seconda convocazione il susseguente giorno 20, nel luogo ed ora sopra indicati.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti potranno ritirare il biglietto di ammissione presso la sede sociale in Roma via Boezio n. 16, fino a tutto il 14 marzo corrente, purchè risultino inscritti nel libro dei soci a tutto il 28 febbraio 1923.

Roma, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8852 — A pagamento.

Monte di Pietà di Busseto

Affitto di poderi

AVVISO

per aumento del ventesimo a termini abbreviati

Nel pubblico incanto che ha avuto luogo oggi, sono state aggiudicate provvisoriamente le affittanze novennali dall'11 novembre 1923 dei poderi seguente:

1. Bicocca, posto in Roncole di Busseto, della estensione di ettari 21 16 27, uguali a biolche 69, per il prezzo di L. 1.200.

2. Scandolara a mattina, posto in S. Agata di Villanova sull'Arda della tensione di ettari 32,20,60, uguali a biolche 104 per il prezzo di L. 1.850.

Fino alle ore 12 del dì 8 marzo 1923 potrà essere offerto l'aumento non minore del ventesimo sui prezzi suddetti.

Le offerte dovranno essere presentate nell'ufficio di segreteria del Monte, in carta bolla da L. 2,40 ed accompagnate dai depositi:

di L. 850 per il fondo Bicocca;

di L. 12000 per il fondo Scandolara a mattina.

Le condizioni e gli obblighi inerenti ai contratti risultano dai capitolati d'oneri, ostensibili ogni giorno, nelle ore d'ufficio, nella segreteria suddetta.

Busseto, 27 febbraio 1923.

Il presidente
T. Orlandi.

8 92 — A pagamento.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
DEL « CORRIERE DEL MATTINO »

Società editrice veronese

Piazzetta S. Pietro Incarnario, n. 3 — Telefono N. 555

VERONA

Gli azionisti della Società editrice veronese, anonima con sede in Verona (capitale L. 40.000), sono convocati in assemblea ordinaria pel giorno 15 marzo 1923, ad ore 14, e mancando in questo il numero legale, pel giorno 22 marzo stesso alla medesima ora, nella sala a primo piano di Stradone San Fermo, n. 23, in Verona, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Approvazione del bilancio 1922,
3. Surroga degli amministratori scadenti e dimissionari.
4. Nomina dei sindaci.

2 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8853 — A pagamento.

N. 5.

Ministero dei lavori pubblici

SEGRETARIATO GENERALE

Sezione contratti

Avviso d'appalto ad unico incanto

Il giorno 4 aprile 1923, dalle ore 10 alle 11, nella sala delle aste di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere pubbliche per l'Italia Meridionale ed Insulare e presso la Prefettura di Bari avanti al prefetto, si addiverrà simultaneamente all'incanto per lo

Appalto dei lavori occorrenti per l'esecuzione dei lavori di restauro e prolungamento, con costruzione della relativa testata, della scogliera di maestro nel porto di Trani.

Importo presunto complessivo L. 1.477.000 soggetto a ribasso.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 87, lettera A, del regolamento di contabilità 4 maggio 1885, n. 3074, e cioè mediante offerte segrete, stese su carta bollata da L. 2.40 da presentare all'asta o da far pervenire in piego suggellato con ceralacca all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

Le offerte che si spediscono per la posta debbono portare sulla busta ove è segnato l'indirizzo, le parole: Offerta per l'asta di cui all'avviso n. 5 e debbono avere l'indirizzo: Ministero dei lavori pubblici (Sezione contratti).

Le offerte dovranno contenere la indicazione del ribasso percentuale, oltre che in cifre, anche in tutte lettere, sotto pena di nullità.

L'aggiudicazione sarà definitiva e si farà luogo al deliberamento quand'anche vi sia un solo offerente.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con ministeriale decreto 28 maggio 1895 e modificato con decreti Ministeriali 18 novembre 1900, 9 giugno 1916 e 4 maggio 1921 e di quello speciale in data 21 dicembre 1921, modificato in data 11 ottobre 1922. I due Capitolati ed i disegni, che

dovranno far parte del contratto, saranno visibili presso questo Ministero e la prefettura di Bari nelle consuete ore di ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi subito dopo la regolare consegna per da e ogni cosa compiuta in mesi diciotto consecutivi decorrenti dalla data della consegna stessa.

Per essere ammesso all'incanto, dovrà ciascun concorrente far pervenire a questo Ministero (Sezione contratti) entro il giorno 21 marzo 1923 domanda in carta bollata da L. 2,40, nella quale siano chiaramente indicati il suo nome, cognome, paternità, domicilio e l'oggetto del presente appalto.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) il certificato generale del casellario del tribunale competente, di data non anteriore di quattro mesi a quella dell'asta, debitamente legalizzato a norma del R. decreto 19 novembre 1914 n. 1290;

b) un certificato d'idoneità rilasciato dal prefetto o sottoprefetto del luogo ove il concorrente ha eseguito per conto proprio o diretto per conto altrui lavori pubblici o privati di natura analoga a quelli da appaltarsi, nel quale si assicuri aver egli dato prove di perizia e di soddisfacente pratica nell'eseguimento o nella direzione di detti lavori.

Per ottenere il certificato d'idoneità il concorrente dovrà esibire al prefetto o sotto prefetto un attestato di data non anteriore di sei mesi a quella dell'asta, rilasciato, se trattasi di lavori per conto dello Stato, da un funzionario tecnico governativo, in servizio attivo, di grado o con attribuzioni non inferiori a quello di ingegnere capo o direttore d'ufficio, dal quale risulti che sotto l'alta sorveglianza od immediata direzione sua o dell'ufficio a cui è preposto, il concorrente ha eseguito per conto proprio o diretto per conto altrui lavori di natura analoga a quelli da appaltare per un importo non minore di L. 100.000 in unico appalto se si tratta di opere eseguite prima del 31 dicembre 1917, di L. 500.000 in unico appalto, se eseguite dopo tale data.

Quando si tratti di lavori dipendenti da questa Amministrazione, che siano stati diretti dal concorrente per conto altrui a termini dell'art. 15 del capitolato generale predetto, nell'attestato dovranno essere citati gli estremi del mandato di procura.

L'attestato, oltre l'esatta indicazione del nome, cognome, paternità e domicilio del concorrente, la specifica enunciazione dei lavori e del loro ammontare (segnato in tutte lettere oltre che in cifre), dovrà contenere l'indicazione del tempo e del luogo ove i lavori furono eseguiti ed accennare, altresì, se furono eseguiti regolarmente e con buon risultato e se dettero luogo o no a liti fra l'Amministrazione e l'appaltatore.

Qualora il funzionario che ha avuto l'alta sorveglianza o la immediata direzione dei lavori non fosse più in servizio attivo, l'attestato potrà essere rilasciato da un altro funzionario governativo avente le qualità sovra indicate, il quale certifichi, per scienza propria e sotto la sua personale responsabilità, che, dopo aver fatte le opportune indagini e richieste le occorrenti informazioni, gli consta che il concorrente ha eseguito per conto proprio, o diretto per conto altrui lavori nelle condizioni suaccennate.

Trattandosi di lavori non eseguiti per conto dello Stato, o sui quali esso non abbia esercitato un'alta sorveglianza, l'attestato potrà essere rilasciato dall'ingegnere od architetto che ne fu il direttore, ma dovrà contenere sempre le indicazioni sovra richieste ed essere confermato, sotto la propria responsabilità, da uno degli ufficiali tecnici governativi suddesignati.

L'attestato verrà in ogni caso ricordato nel certificato del prefetto o sottoprefetto ed esibito insieme al certificato medesimo;

c) una dichiarazione, su carta semplice, con cui il concorrente attesti di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, delle cave nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso rimuneratori e tali da consentire il ribasso che sarà per fare; prezzi che rimarranno invariabili e non suscettibili di aumento per qualsiasi causa anche di forza maggiore per tutto il tempo indicato nell'art. 43 del capitolato speciale d'appalto;

d) due dichiarazioni, su carta semplice, in conformità ai numeri 1° e 2° dell'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

Per i lavori eseguiti o diretti all'estero possono essere presentati in luogo dei documenti prescritti dalla lettera b), certificati del R. console competente che contengano tutte le indicazioni sopra richieste, con la esplicita dichiarazione che prima di rilasciarli il funzionario dal quale gli atti sono sottoscritti ha eseguito accurate indagini ed assunto sicure informazioni presso le autorità tecniche del luogo.

Le Società anonime e quelle in accomandita per azioni che intendano concorrere, sono tenute:

1° a presentare lo statuto sociale e un certificato della cancelleria del tribunale competente da cui risulti che non si trovano in stato di fallimento;

2° a designare la persona a cui intendano affidare la direzione tecnica dei lavori, presentandone i documenti richiesti sopra alle lettere a) e b).

I Consorzi di Cooperative che intendano concorrere alla presente gara valendosi delle agevolazioni loro concesse dalla legge, debbono produrre pure lo statuto sociale e dimostrare di essere in grado per la loro costituzione, pei mezzi tecnici ed economici di cui dispongono e per le persone a cui sono conferite l'amministrazione e la direzione, di convenientemente assumere l'appalto a condurlo a compimento. Inoltre devono:

1. Presentare certificati rilasciati o confermati da funzionari governativi in servizio attivo, con grado o attribuzioni non inferiori a quelle di capo d'ufficio da cui risulti quali lavori siano stati eseguiti da ciascun Consorzio che concorre e dalle singole Cooperative che compongono ogni Consorzio.

2° designare la persona cui intendono affidare la direzione dei lavori, presentandone i documenti richiesti sopra alle lettere a) e b);

Le altre associazioni o ditte non possono concorrere che per mezzo di uno dei soci, il quale, a termini dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 6 febbraio 1919, n. 107 sulle opere pubbliche sarà riconosciuto come unico deliberatario per tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura sino alla estinzione di ogni rapporto dipendente dal contratto d'appalto.

I concorrenti che, entro i sei mesi antecedenti a quelli della presente asta, siano stati ammessi ad altra gara indetta da questo Ministero per lavori analoghi d'importo uguale o superiore a quello dell'appalto di cui si tratta, possono esimersi dal presentare i certificati d'idoneità indicati alla lettera b, purchè nella domanda forniscano precise indicazioni della gara a cui vennero ammessi.

Il concorrente che rimanga aggiudicatario è tenuto a presentare in ogni caso sia il certificato di moralità, di data non anteriore di quattro mesi a quella dell'asta, rilasciato dall'autorità del luogo di domicilio, sia il certificato prefettizio e l'attestato d'idoneità indicati alla lettera b, del presente avviso.

Il Ministero determinerà con giudizio inappellabile quali fra gli aspiranti possano ritenersi idonei, riservandosi la piena ed insindacabile libertà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

I documenti esibiti saranno restituiti ai concorrenti riconosciuti idonei al domicilio da essi indicato, possibilmente due giorni prima di quello fissato per l'incanto.

Per tale restituzione il Ministero si varrà delle facoltà accordategli dall'art. 1 della Legge 12 giugno 1890, n. 6889; epperò la spesa di francatura sarà a carico dei destinatari.

I concorrenti ammessi dovranno esibire al Presidente dell'asta, insieme alla decretazione d'ammissione alla gara, il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria Provinciale un deposito a titolo di cauzione provvisoria di L. 49,300 in numerario, in biglietti di Stato o di Banca o in titoli, come all'art. 5 del Capitolato generale.

Non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

A tutti coloro che avranno presentato offerte senza essere ri-

sultati aggiudicatari verrà rilasciata una dichiarazione di svincolo della cauzione a tergo della polizza di deposito.

A coloro invece che avessero fatto un deposito, senza rendersi poi offerenti, verrà solo rilasciato, dietro esibizione della polizza e di un foglio di carta bollata da una lira, un certificato dichiarante che seguì l'asta senza che i medesimi vi prendessero parte perchè se ne valgano per fare a loro cura la pratica di svincolo.

La cauzione definitiva è stabilita in una somma eguale al 10 0|0 dell'importo netto d'appalto e dovrà essere depositata nella Cassa Depositi e Prestiti dello Stato secondo le prescrizioni degli articoli 614 e 615 del Regolamento per la Contabilità generale, salvo la facoltà consentita dall'ultimo capoverso dell'art. 7 del Capitolato generale.

Il deliberatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che gli verrà prefisso dal Ministero.

Le spese tutte inerenti all'appalto di stampa del Capitolato speciale, di bollo e di registro, sono a carico dell'aggiudicatario definitivo. Però l'aggiudicatario condizionato che abbia presentato offerta superata nell'altra sede d'incanto dovrà pagare la registrazione del verbale a cui la sua aggiudicazione si riferisce e tutte le spese relative.

Roma, 22 febbraio 1923.

Il capo servizio ai contratti
avv. Pio Cerruti.

8464 — A credito.

Diffida per vendita di azioni

A norma dell'art. 168 del Codice di commercio si diffidano i signori:

Carle prof. dottor Antonio — Vernetti Blina dott. Gioacchino Bartolomeo — Comitato di redazione ed amministrazione del Bollettino dell'Ordine dei medici del Veneto — Licursi dott. Ettore — Germanà dott. Salvatore — Cardolle dott. Adolfo — Coopmanà dr Luigi — Fedele dott. Nicola — Pozzo dott. Giuseppe — Della Valle dott. Ferrante — Tallei dott. Tuzo — Morelli dott. Paolino — Benso della Verdura prof. Modesto — Buscaroli dott. Pietro — Vazzola dott. Giuseppe — Benedetti dottor Clodomiro — Perillo dott. Alfredo — Cuoghi dott. Costantino Ferruccio — Libois dott. Silvio — Longo dott. Giuseppe — Barletti dott. Ettore — Arimondi dott. Giulio — Gattoni dott. Angelo — Sinigaglia dott. Guglielmo — Bizzozzero dott. Enzo — Barile dott. Edoardo — Bessoni dott. Carlo — Nesi dott. Ruggiero, azionisti della Società anonima Unione sanitaria italiana, che non effettuando nella cassa della Società stessa entro giorni quindici, da oggi, il pagamento delle quote ancora dovute sulle azioni da essi sottoscritte, si procederà senz'altro alla vendita di dette azioni al prezzo corrente a rischio e per conto loro, salvo ogni maggior azione a forma di legge.

Torino, 26 febbraio 1923.

Unione sanitaria italiana
l'amministratore delegato
G. Barberi.

8789 — A pagamento

Avviso di secondo incanto

Estratto

Il 20 marzo 1923, ad ore 10, nella Curia Arcivescovile di Rossano, si terrà il secondo esperimento per la vendita a pubblici incanti, del fondo Migliuzzo, sito in Agro di Palnosi, appartenente alla Fondazione di patrimoni sacri, amministrata dall'Arcivescovo di Rossano.

La vendita avrà luogo in due lotti: il primo a monte, sulla base di L. 32,643, ed il secondo a valle, sulla base di L. 26,548; il tutto secondo la perizia Ubriaco dell'11 maggio 1922.

La detta perizia, le condizioni di vendita e gli altri documenti, si trovano presso la Curia arcivescovile di Rossano, ostensibili a chiunque voglia concorrere.

Per estratto conforme dal bando di vendita.

Rossano, 21 febbraio 1923.

L'Arcivescovo di Rossano
Giovanni Scotti.

8793 — A pagamento.

Comune di Lozzo Cadore

AVVISO D'ASTA

a termini abbreviati per la vendita di prodotti boschivi

Il giorno di lunedì 12 marzo p. v., alle ore 10 ant., in questo Ufficio municipale, dinanzi al sindaco o chi per esso, avrà luogo una pubblica asta, col metodo delle offerte segrete stabilito dagli articoli 87 a) e 90 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, per la vendita dei prodotti legnosi ritraibili dal taglio di n. 3824 piante martellate nel bosco Valdarin, calcolate di una massa cubica di mc. 4846,570, per un ammontare presunto di L. 400.000.

Le offerte in bollo da L. 2,40, contenenti l'indicazione del prezzo offerto, scritto in cifre ed in lettere ed in aumento del dato di L. 78 nette il metro cubo, dovranno essere presentate o fatte pervenire in piego sigillato in uno dei modi indicati dall'art. 87 a) predetto, fino alle ore 10 del suddetto giorno e dovranno essere accompagnate dalla prova di aver depositato nella Cassa comunale la somma di L. 40.000 a cauzione dell'offerta, il quale importo sarà poi convertito in anticipazione dell'ammontare della merce a garanzia dell'adempimento del contratto, nonchè la somma di L. 2000 per le spese d'asta e contratto, che sono a carico dell'acquirente, salvo conguaglio.

L'aggiudicazione sarà definitiva a questo incanto a favore del miglior offerente, purchè l'offerta sia incondizionata ed il prezzo sia almeno pari al prezzo fissato a base d'asta.

Il taglio, fabbricazione e trasporto della merce è a carico dell'acquirente e la vendita è vincolata alle altre condizioni stabilite dal quaderno d'oneri forestale in data 11 luglio 1921 e dalla deliberazione consigliare 9 corrente, visibili in questa segreteria.

Lozzo Cadore, 27 febbraio 1923.

Il sindaco
Calligaro Giovanni.

8825 — A pagamento.

Comune di Roure

AVVISO

di seguita aggiudicazione provvisoria per l'affitto delle Alpi comunali.

Si rende noto

che essendosi in questo giorno sperimentati i pubblici incanti per l'affitto delle Alpi comunali pel novennio 1923-1931, vennero provvisoriamente aggiudicate:

L'Alpe Chardonnet al sig. Re Domenico per annue L. 3600.
L'Alpe Lau al sig. Berger Modesto per annue L. 1170.
L'Alpe Chaulieres al sig. Raso Martino per annue L. 3060.

I fatali per l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione scadranno il 12 marzo p. v. a ore 12 (ora locale).

Roure, 26 febbraio 1923

Il sindaco
G. B. Héritier.

8826 — A pagamento.

Municipio di Alcamo

AVVISO D'ASTA

per secondo incanto

Essendo andati deserti i primi incanti per l'appalto dei lavori di ordinaria manutenzione delle strade inghiaiate della città di Alcamo sezione Ciullo per l'annuo prezzo di L. 15.000,

SI PREVIENE

che nel giorno 18 marzo 1923, alle ore 11, avranno luogo i secondi incanti per l'oggetto di cui sopra, e, ferme restando le condizioni tutte del capitolato d'oneri relativo, nonchè le altre portate dall'avviso d'asta dal dì 1° corrente si farà luogo all'aggiudicazione quando anche fosse un solo concorrente.

Alcamo, 24 febbraio 1923.

Il sindaco
A. Sambaco.

8790 — A pagamento.

MUNICIPIO DI ALCAMO

AVVISO DI PRIMO INCANTO

per l'appalto del trasporto delle spezzature delle vie della Città nei luoghi di deposito

Il giorno 19 marzo 1923, alle ore 11, si procederà dal sindaco o da chi per lui in questo palazzo municipale al primo incanto ad asta pubblica a candela vergine per la cessione dell'appalto suddetto.

Per il detto servizio dovranno essere impiegati quotidianamente 9 carri.

La base d'asta è di L. 18 per ogni giorno di servizio di carro e per mercede al relativo conduttore, ossia per annue L. 6570, ed ogni offerta in ribasso non potrà essere inferiore dell'1 % sull'intero annuo ammontare dell'appalto in L. 59,130.

L'appalto avrà la durata dal giorno della stipula del contratto fino al 31 dicembre 1925.

Per essere ammessi all'asta il concorrente dovrà depositare presso la tesoreria del Comune L. 4000 a garanzia delle proprie offerte e L. 2000 per acconto delle spese di contratto che andranno a carico dell'aggiudicatario, salvo liquidazione.

Le dette L. 4000 resteranno a titolo di cauzione definitiva a garenzia dell'appalto.

Il capitolato d'oneri trovasi in questa segreteria ostensibile a tutti nelle ore di ufficio.

Alcamo, 24 febbraio 1923.

Il sindaco
A. Gambi.

8791 — A pagamento.

Opere pie educative di Reggio Emilia

AVVISO D'ASTA
a termini abbreviati

SI RENDE NOTO

che alle ore 14 del giorno 15 di marzo 1923, nella sede delle Opere pie educative di Reggio Emilia, in via Mazzini, e davanti il presidente avv. Corradi Luigi, assistito dal sottoscritto notaio, avrà luogo una pubblica asta a candela vergine per l'affittanza novennale decorrente dall'11 novembre 1923, ma rescindibile di triennio in triennio a volontà delle parti, dei poderi situati in Bagnolo in Piano, di proprietà dell'Opera pia Albergo orfani mendicanti di Reggio Emilia, denominati:

l'uno possessione « Mendicanda », esteso ett. 19,72,68, pari a biolche reggiane 68 e tavole 60, diviso in quattro corpi di terra;

l'altro podere « Le Rotte », esteso ett. 4,94 81, pari a biolche reggiane 16, tavole 65 e 4[12, diviso in due corpi di terra.

L'incanto sarà tenuto secondo le norme del regolamento 8 maggio 1884, sulla contabilità generale dello Stato.

L'asta sarà aperta sul canone base di L. 20.000 annue per il podere « Mendicanda » e di L. 5915 per il podere « Le Rotte ».

Ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, salvo aumento non minore del ventesimo; il termine utile per presentare tale offerta d'aumento scadrà col giorno 23 marzo 1923, alle ore 16, e dovrà essere fatta dinnanzi al sottoscritto notaio.

L'asta è indetta sotto l'osservanza del capitolato generale e capitolati speciali delle intestate Opere pie, ostensibili a tutti presso la segreteria dell'Amministrazione delle dette, in tutti i giorni e nelle ore d'ufficio.

Sarà ammesso all'asta soltanto chi avrà entro le ore sedici del giorno precedente alla stessa:

a) fatta domanda di essere ammesso alla gara in foglio di carta da L. 2,40;

b) depositata la somma di L. 10.000 a garanzia dell'offerta e di L. 3000 in acconto spese d'asta e rogito successivo pei concorrenti all'asta del podere « Mendicanda », e rispettivamente di L. 3300 a garanzia dell'offerta, e di L. 1500 in acconto spese d'asta e rogito successivo, per i concorrenti all'asta del podere «Le Rotte» salvo ulteriore liquidazione.

Per le altre condizioni di affittanza i concorrenti potranno rivolgersi alla sede dell'Amministrazione delle O. P. E. di Reggio E., in via Mazzini di Reggio stesso.

Reggio Emilia, 24 febbraio 1923.

Bizzarri Domenico
notaio in Reggio Emilia
piazza Vescovado n. 7.

8816 — A pagamento

Opere pie educative di Reggio Emilia

AVVISO D'ASTA
a termini abbreviati

SI RENDE NOTO

che alle ore 14 del giorno 16 di marzo 1923 nella sede delle Opere pie educative di Reggio Emilia in via Mazzini e davanti il presidente avv. Corradi Luigi, assistito dal sottoscritto notaio, avrà luogo una pubblica asta a candela vergine, per l'affittanza novennale decorrente dall'11 novembre 1923, ma rescindibile di triennio in triennio a volontà delle parti, del podere « Socrati », sito in Villa Pratissolo di Scandiano, di proprietà della Casa di carità per fanciulle, di Reggio Emilia, esteso Ea. 10,34,65 pari a biolche reggiane 35, tavole 27 e due/12.

L'incanto sarà tenuto secondo le norme del regolamento 8 maggio 1884 sulla contabilità generale dello Stato.

L'asta sarà aperta sul canone base di L. 14.000 annue.

Ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, salvo aumento non minore del ventesimo; il termine utile per presentare tale offerta d'aumento scadrà col giorno 24 marzo 1923, alle ore 16, e dovrà essere fatta dinnanzi al sottoscritto notaio.

L'asta è indetta sotto l'osservanza del capitolato generale e capitolati speciali delle intestate Opere pie, ostensibili tutti presso la segreteria dell'Amministrazione delle dette, in tutti i giorni e nelle ore d'ufficio.

Sarà ammesso all'asta soltanto chi avrà entro le ore 16 del giorno precedente alla stessa:

A) fatta domanda di essere ammesso alla gara, in foglio di carta da L. 2,40.

B) depositata la somma di L. 7000 a garanzia dell'offerta e di L. 2200 in acconto spese d'asta e rogito successivo, pei concorrenti all'asta, solvo ulteriore liquidazione.

Per le altre condizioni di affittanza i concorrenti potranno rivolgersi alla sede dell'Amministrazione dell'O. P. E. di Reggio Emilia in via Mazzini di Reggio stessa.

Reggio Emilia, 24 febbraio 1923.

Bizzarri Domenico, notaio
Reggio Emilia, piazza Vescovado, n. 7.

8817 — A pagamento.

Opere pie educative di Reggio Emilia

AVVISO D'ASTA
a termini abbreviati

SI RENDE NOTO

che alle ore 14 del giorno 13 marzo 1923 nella sede delle Opere pie educative di Reggio Emilia, in via Mazzini, ed avanti l'ill.mo presidente avv. Luigi Corradi, assistito dal sottoscritto notaio, avrà luogo una pubblica asta a candela vergine per l'affittanza novennale decorrenda dall'11 novembre 1923, ma rescindibile di triennio in triennio, dei fondi siti in villa Argine di Cadelbosco Sopra, di proprietà dell'Albergo Orfani Mendicanti, denominati l'uno Valletta, esteso ett. 14,64,13, pari a biolche reggiane 50, tavole 7 e 5/12, e l'altro Leoncino, esteso ett. 11,73,47, pari a biolche 40, tav. 11 e 4/12.

L'incanto sarà tenuto secondo le norme del regolamento 8 maggio 1884 sulla contabilità generale dello Stato.

L'asta sarà aperta sul canone base di Lire 10,000 per il fondo Valletta, e di Lire 20,000 per il podere Leoncino, per ogni anno.

Ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, salvo aumento non minore del ventesimo, il termine utile per presen-

tare tale offerta d'aumento, scadrà col giorno 20 marzo, ore 16, e dovrà essere fatta dinanzi al sottoscritto notaio.

L'affittanza è indetta sotto l'osservanza del capitolato generale e capitolati speciali ostensibili presso la segreteria dell'Amministrazione tutti i giorni nelle ore di ufficio.

Sarà ammesso all'asta soltanto chi avrà entro le ore 16 del giorno precedente alla stessa:

a) fatta domanda di essere ammesso alla gara in carta da L. 2,40;

b) depositata la somma di L. 5000 a garanzia dell'offerta e di L. 1500 in acconto spese d'asta e rogito successivo per i concorrenti all'asta del fondo Valletta e rispettivamente di L. 10,000 e di L. 3000 per i concorrenti all'asta del podere Leonino, salva liquidazione.

Per le altre condizioni di affittanza, i concorrenti potranno rivolgersi alla segreteria dell'Amministrazione locatrice, in via Mazzini di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 24 febbraio 1923.

Magnanini D. Silvio
notaio.

8818 — A pagamento.

Opere Pie Educative di Reggio Emilia

AVVISO D'ASTA
a termini abbreviati

SI RENDE NOTO

che alle ore 14 del giorno 10 marzo 1923, nella sede dele Opere Pie Educative di Reggio Emilia in via Mazzini ed avanti l'Ill.mo presidente avv. Luigi Corradi assistito dal sottoscritto notaio, avrà luogo una pubblica asta, a candela vergine per l'affittanza novennale decorrenda dall'11 novembre 1923, ma rescindibile a capo di ciascun triennio, dei fondi siti in Correggio, denominati l'uno Mandriola in Villa Canolo di proprietà del Conservatorio della SS. Trinità di Reggio Emilia esteso ett. 24,87,94 pari a biolche 85 tav. 10 e l'altro Via Nuova in Villa Lemizzone di proprietà dell'Albergo Orfani Mendicanti, esteso ett. 24,37,64 e biolche 67 e 7/17.

L'incanto sarà tenuto secondo le norme del regolamento 5 maggio 1884 sulla contabilità generale dello Stato.

L'asta sarà aperta sul canone base di L. 25.500 per il fondo Mandriola e di L. 23.480 per il fondo di Via Nuova, per ogni anno.

Ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente, salvo aumento non minore del ventesimo: il termine utile per presentare tale offerta d'aumento scadrà nel giorno 16 marzo ore 16 e dovrà essere fatta dinanzi al sottoscritto notaio.

L'affittanza è indetta sotto l'osservanza del capitolato generale e capitolati speciali ostensibili presso la segreteria dell'Amministrazione tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Sarà ammesso all'asta soltanto chi avrà entro le ore 16 del giorno precedente alla stessa:

a) fatta domanda di essere ammesso alla gara in carta da L. 2,40;

b) depositata la somma di L. 13.000 a garanzia dell'offerta e di L. 3000 in acconto spese d'asta e rogito successivo per i concorrenti all'asta del fondo Mandriola, e rispettivamente di L 12.000 e di L. 3000 per i concorrenti all'asta del podere via Nuova, salva liquidazione.

Per altre condizioni di affittanza, i concorrenti potranno rivolgersi alla segreteria dell'Amministrazione locatrice in via Mazzini, di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 24 febbraio 1923.

Magnanini D. Silvio
R. notaio

8819 — A pagamento.

Vendita volontaria
di locali terreni in Frascati

Il giorno 19 marzo 1923 (lunedì), alle ore 10, nel Palazzo Vescovile di Frascati, piazza Paolo III, avanti al Rev.mo Mons. Vicario Generale della Diocesi, assistito dal notaio avv. Filadoro, si terrà il primo esperimento d'asta della vendita dei seguenti locali terreni, di proprietà del Seminario Vescovile Tuscolano, come da autorizzazione della direzione generale del Fondo per il culto, in data 26 febbraio corr., n. 3244-390.

Descrizione dei lotti

Lotto 1.

Tre locali terreni in via Paola ai civ. nn. 5, 6, 7, con cantina interna al primo locale, e retrobottega al locale n. 7. Totale vani cinque. Il tutto confinante con Camerata Augusta, la proprietà del seminario e strada; in catasto a mappale 686, sub. 6, sezione 1.

Imponibile ratizzato L. 475.

Prezzo complessivo a base d'asta L. 38.000.

Lotto 2.

Due vasti locali terreni in via Paola, civ. nn. 9 e 10, con comunicazione interna; confinante in ogni lato la proprietà del seminario e sul fronte la stessa strada. In catasto col mappale 688, sub. 3, sez. 1.

Imponibile ratizzato L. 391,25.

Prezzo base d'asta L. 26.000.

Lotto 3.

Locale terreno in via Paola civ. num. 11, confinante come il precedente lotto, mappale 688 sub. 4, sez. 1.

Imponibile ratizzato L. 194,60.

Prezzo base d'asta L. 11.000.

Lotto 4.

Locale terreno in via Paola civ. num. 12, confinante da tre lati la proprietà del Seminario e col comune di Frascati. Vi è annessa una retrobottega ad una grotta con sette nicchie, mappale 688 sub. 5, sez. 1.

Imponibile ratizzato L. 355,65.

Prezzo base d'asta L. 25.000.

Condizioni della vendita

1. Ogni offerta non potrà essere inferiore a L. 100.

2. Ogni concorrente dovrà depositare il 25 per cento sul prezzo base d'asta, e subito sul prezzo di aggiudicazione, sia puro provvisorio; oltre il 15 per cento per spese di perizia, di asta ed inerenti, ed altresì le spese di contratto.

3. Gli stabili si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si posseggono, e con tutte le servitù attive e passive.

4. Alle esistenti finestre verso il giardino del Seminario debbono essere applicate ramate di piccola maglia a spese degli acquirenti.

Ogni altra servitù non è consentita.

È lasciata l'apertura di dette finestre, semprechè non ne venga alcuna molestia al Seminario.

5. Il prezzo degli stabili dovrà essere pagato a mezzo di vaglia del tesoro intestato al contabile del portafoglio pel rinvestimento in rendita pubblica.

6. Dell'acqua di cui è fornito il locale n. 7, dovr'essere corrisposto equo canone al Seminario; che però la dà senza formale obbligo.

La perizia e gli altri atti sono visibili nelle ore antimeridiane nello studio del notar Filadoro.

Frascati, 1° marzo 1923.

Il vicario generale della Diocesi
D. Silvio De Angelis.

8734 — A pagamento.

Impresa nazionale casellari postali

Società anonima

Capitale L. 80.000 — interamente versato

Genova

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1923, alle ore 15, nella sede sociale in via Salita Santa Maria, via Lata n. 43 rosso (Carignano).

Qualora l'assemblea di prima convocazione non potesse aver luogo per mancanza di numero legale, quella di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 26 marzo 1923, alla stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina dei sindaci.
5. Varie.

Il consigliere delegato
Agostino Alabastro.

8738 — A pagamento.

"CASSA MUTUA"

Società anonima cooperativa
per acquisto di appartamenti in Genova

GENOVA

Via S. Lorenzo, n. 21, p. p.

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria che avrà luogo domenica 25 corrente, alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 14 dello stesso giorno in seconda convocazione, nella sede della Società cooperativa impiegati, professionisti, sita in Piazza del Ferro, n. 3, piano terreno (g. c.), per deliberare sulle pratiche del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio sociale 1922.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento della Società e sua messa in liquidazione.
2. Nomina dei liquidatori.
3. Attribuzioni e poteri dei liquidatori.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Genova, marzo 1923.

Il presidente
rag. Luigi Arvigo.

Il segretario
Edoardo Campi.

8739 — A pagamento.

S. A. F. F.

Società anonima per la fabbricazione dei fez C. Scavia

MORTARA

Capitale sociale versato L. 1.500.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 marzo 1923, alle ore 14, nei locali della spett. Banca popolare cooperativa anonima di Novara succursale di Mortara, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci.
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina di 2 amministratori.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.
5. Determinazione dell'emolumento ai 3 sindaci effettivi per l'esercizio 1923.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti possessori di azioni al portatore dovranno depositare i loro titoli presso la Banca popolare cooperativa anonima di Novara.

I signori azionisti titolari di azioni nominative saranno ammessi colla semplice presentazione dell'invito.

Nel caso in cui detta adunanza non potesse aver luogo per mancanza di numero legale, l'assemblea di seconda convocazione s'intende indetta per il giorno 30 marzo alla stessa ora e nello stesso luogo.

Mortara, 28 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8741 — A pagamento.

SOCIETA' TORINESE

per la stagionatura ed assaggio delle sete, lane ed altre materie tessili

GIÀ A. BERTOLDO & C.

Capitale interamente versato L. 50.000

Sede in Torino, via Arsenale n. 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1923, alle ore 17, in Torino, nei locali della spett. Associazione serica del Piemonte (via Arsenale n. 6) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Approvazione del bilancio e riparto utili.
3. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione.
4. Nomina di tre amministratori scadenti d'ufficio per compiuto triennio.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti.

Occorrendo, per difetto del numero legale, una seconda convocazione, questa si intende già fin d'ora fissata per il giorno 31 marzo successivo, stessa ora e luogo.

In sede di seconda convocazione le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato, a termine dell'art. 18 dello statuto.

Torino, 28 febbraio 1923.

Il presidente
Enrico Gamna.

8747 — A pagamento.

Magazzini Generali di Cento

Società anonima

Capitale versato Lire 200.000

Avviso di convocazione
dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria di prima convocazione per il giorno 23 marzo 1923 ed occorrendo la seconda convocazione, per il successivo giorno 24, alle ore 10, presso la sede sociale di Cento, via Cesare Cremonino n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1922.
2. Rapporto dei sindaci
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina del Collegio sindacale per l'anno 1923 e retribuzione ai sindaci per il 1922.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti che non risultino iscritti nel libro soci, dovranno fare il deposito delle proprie azioni al portatore, almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Cassa sociale.

Cento, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8742 — A pagamento.

BANCA DI SALERNO

Società anonima per azioni

Capitale Lit. 5.000.000 - Versato Lit. 4.013.933,55
Riserva Lit. 450.000

Gli azionisti della Società anonima « Banca di Salerno » sono convocati in assemblea generale ordinaria, nella sede sociale in

Salerno, largo Procida, n. 2, per il giorno 24 marzo 1923, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 25 marzo 1923, alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Approvazione del conto profitti e perdite.
5. Emolumento ai sindaci.
6. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti.
7. Determinazione del numero dei consiglieri a norma dell'art. 14 dello statuto e convalida delle nomine fatte dal Consiglio.

Perchè gli azionisti al portatore siano ammessi all'assemblea dovranno aver depositato le azioni, entro il 19 marzo 1923, per la prima convocazione, ed entro il 20 detto, per la seconda convocazione, presso la Cassa della Società in Salerno, ritirando il relativo biglietto di ammissione con la indicazione del numero delle azioni depositate con godimento regolare.

Salerno, 1° marzo 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8748 — A pagamento.

"INTEROCEANICA,,

Società anonima commerciale

SEDENTE IN GENOVA

Capitale sociale L. 250.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 marzo p. v., alle ore 14, presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 2, int. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922, e deliberazioni relative.
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.
5. Deliberazioni varie.

In caso che in detta assemblea non si raggiungesse il numero legale, quello di seconda convocazione viene fissata per il giorno 29 marzo p. v. alle ore 14, presso la stessa sede.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Le azioni depositate per la prima convocazione saranno valide anche per la seconda ove non siano state ritirate.

Genova, 27 febbraio 1923.

L'amministratore
Vincenzo Ferrari.

8749 — A pagamento.

Società anonima forni ed impianti industriali

Sede in Milano
Via Settembrini, n. 7

Capitale L. 3.500.000 – interamente versato

AVVISO
di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Milano, nella sede sociale in via Settembrini n. 7, per il giorno 28 marzo p. v., alle ore 15, e. in difetto di numero legale, per il giorno successivo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione del Collegio dei sindaci.
3. Bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Nomina di quattro consiglieri d'amministrazione in sostituzione dei seguenti, scaduti e rieleggibili: sigg. comm. Gabriele Chamon, ing. George Heeley, ing. cav. Romolo De Bartolomeis, ing. cav. Remo De Bartolomeis.
5. Nomina dei sindaci per l'anno 1923.
6. Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi per l'anno 1923.
7. Approvazione del verbale.

I signori azionisti possessori di certificati nominativi, possono senz'altro intervenire all'assemblea.

Milano, 24 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8756 — A pagamento.

Alonzo e Consoli, S. A. - Catania

Capitale Lire 1.500.000 - interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nel giorno 20 marzo 1923, alle ore 10, nella sede sociale in Catania, via Plebiscito, n. 23, ed ove occorra in seconda convocazione nel giorno 31 marzo 1923, alla stessa ora e nello stesso locale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci sulla gestione luglio 1921-1922.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922, e relative deliberazioni.
3. Nomina degli amministratori.
4. Nomina del Collegio sindacale per l'esercizio 1923 e determinazione delle relative indennità.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale non più tardi del giorno 14 marzo 1923.

Catania, 24 febbraio 1923.

Il presidente
del Consiglio d'amministrazione
Ignazio Alonzo.

8759 — A pagamento.

La Telefonica Comense

Società anonima

Capitale L. 500.000 interamente versato

Sede in COMO, viale Varese n. 11

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 marzo 1923 nei locali della sede sociale, per le ore 14, in assemblea generale ordinaria, col seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio 1922, rapporto dei sindaci e deliberazioni relative.
2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e determinazione retribuzione ai sindaci effettivi ed agli amministratori per l'esercizio 1923.
3. Lettura ed approvazione del verbale d'adunanza.

Per le ore 15 in assemblea generale straordinaria col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridurre a 5000 le attuali 20,000 azioni costituenti il capitale sociale, elevando da L. 25 a L. 100 il valore nominale delle stesse.
2. Aumento del capitale sociale e delibere relative.
3. Modifiche agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 12, 15, 16, 20, 21 e 25 dello statuto sociale.
4. Lettura ed approvazione del verbale d'adunanza.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli al portatore e la distinta dei certificati nominativi, presso la sede sociale, entro il giorno 20 marzo 1923, non oltre le ore 15.

In mancanza del numero legale per deliberare, l'adunanza di seconda convocazione avrà luogo il giorno 1° aprile p. v., alla medesima ora e negli stessi locali.

Como, febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8758 — A pagamento.

Società anonima

per il palazzo dell'automobile club

SEDE IN MILANO
Via San Nicolao, num. 16

Capitale sociale L. 400.000 interamente versato

Avviso di convocazione
dell'assemblea generale ordinaria dei soci
per il giorno 24 marzo 1923, ore 1,30

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci.
2. Bilancio consuntivo 1922.
3. Nomina di due consiglieri.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà farsi presso la sede sociale non più tardi del giorno 18 marzo 1923.

L'eventuale seconda convocazione sarà tenuta presso la sede sociale alle ore 14 del giorno 25 marzo stesso.

Milano, 28 febbraio 1923.

Società anonima per il palazzo dell'A. C. M.
Il presidente
Silvio Crespi.

8757 — A pagamento.

Società italiana dell'industria del Gas

ANONIMA

Capitale versato L. 2.500.000 in N. 5000 azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO
Via Lagrange, n. 12

Avviso di convocazione
di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 27 marzo 1923, alle ore 10, presso la sede sociale via Lagrange, n. 12, Torino

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio sociale 1922.
2. Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
3. Nomina di 5 sindaci effettivi e di 2 supplenti.
4. Indennità ai sindaci effettivi per l'esercizio 1923.

Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà effettuarsi o presso la cassa della Società o presso quella della Società italiana per il gas, via Lagrange, n. 12, Torino. non più tardi del giorno 24 marzo 1923.

Nel caso che non venisse raggiunto il numero legale del deposito delle azioni per la validità dell'assemblea in prima convocazione, s'intende senz'altro avviso fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1923, alla stessa ora e negli stessi locali.

Torino, 24 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8755 — A pagamento.

Società Nazionale per gasometri e acquedotti

Anonima

SEDE IN BOLOGNA

Capitale in azioni L. 3.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea generale ordinaria, alle ore 10 del giorno 25 marzo 1923, in Bologna, negli uffici sociali, piazza Galilei n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative
3. Elezione di tre sindaci effettivi e di due supplenti per l'anno 1923.
4 Determinazione della indennità ai sindaci effettivi per l'anno 1923

Gli azionisti possessori di titoli sociali nominativi riceveranno senz'altro il biglietto di ammissione all'assemblea.

Gli azionisti possessori di titoli al portatore, per ottenere tale biglietto, dovranno uniformarsi al disposto dell'art. 14 dello statuto sociale, depositando, non più tardi del giorno 17 marzo 1923, le loro azioni o un certificato di possesso, presso la sede sociale in Bologna o presso l'ufficio della Società in Firenze, via Guelfa n. 1, od ai seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Sedi di Firenze, Roma, Napoli, Genova, Pisa, Carrara.

Credito Italiano - Sedi di Firenze, Roma, Napoli, Genova, Pisa, Carrara.

Banca Popolare Cooperativa - Anonima di Novara, sede di Genova.

Banco di Roma - Sede di Bologna.

Qualora non si raggiungesse il numero legale per la validità dell'assemblea in prima convocazione, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione trascorsa un'ora da quella sopra indicata e le sue deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli azionisti presenti e delle azioni rappresentate (art. 17 dello statuto sociale).

Il Consiglio d'amministrazione.

8761 — A pagamento.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA
DI SAN GREGORIO MAGNO
liquidatrice della Banca popolare e agricola di Buccino

Avviso

L'assemblea generale degli azionisti della Banca popolare e agricola di Buccino è convocata in seduta ordinaria, nel teatro comunale, alle ore 10 ant. del giorno 27 marzo 1923, in prima convocazione, e, occorrendo, pel giorno 3 aprile successivo, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della Banca liquidatrice.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina dei sindaci.

San Gregorio Magno, 26 febbraio 1923.

Il vice direttore
S. Robertazzi.

8766 — A pagamento.

Società anonima lombarda di costruzioni
E. PEDUZZI

Capitale sociale Lire 3.000.000 — interamente versato

SEDE IN MILANO
Corso Buenos Ayres, n. 1

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di giovedì 29 marzo p. v., alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, Corso Buenos Ayres, n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio sociale 1922.
3. Relazione del Collegio sindacale.
4. Deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 1922.
5. Nomina di 5 consiglieri d'amministrazione in sostituzione di quelli scadenti e dimissionari.
6. Nomina del Collegio sindacale.

7. Retribuzione dei sindaci per l'esercizio 1922.
8. Eventuali.

Qualora la prima convocazione non riuscisse legalmente costituita i signori azionisti sono sin d'ora convocati in seconda assemblea generale ordinaria per il giorno di giovedì 5 aprile p. v., alle ore 15, nei locali suddetti.

Milano, 26 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8762 — A pagamento.

Acquedotto di Cesano e Binzago

Società anonima

SEDE CESANO MADERNO

Capitale sottoscritto e versato L. 80.000

Assemblea generale ordinaria degli azionisti

In conformità allo statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1923 ad ore 10,30, presso la sede della Società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e riparto utili.
4. Nomina di tre consiglieri d'amministrazione.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione della loro retribuzione.

A norma dello statuto soci le avranno diritto di intervenire all'assemblea tutti i possessori di azioni che depositeranno i loro titoli presso l'Istituto nazionale di credito, Cesano Maderno, non più tardi del 22 marzo 1923.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il 1° aprile 1923, presso la stessa sede alla medesima ora.

Il dividendo dell'esercizio 1922 sarà pagabile dopo l'avvenuta assemblea presso l'Istituto nazionale di credito di Cesano Maderno dietro presentazione della cedola n. 14

Cesano Maderno, 1° marzo 1923.

Il presidente
Strada Abramo.

8763 — A pagamento

BENIGNO CRESPI

Società anonima

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori azionisti della Società anonima « Benigno Crespi » sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di domenica 25 marzo 1923, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e deliberazioni relative.
4. Determinazione del compenso ai sindaci per l'esercizio 1923.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

In mancanza di numero legale, la seconda convocazione resta fin da ora stabilita per il giorno di lunedì 2 aprile 1923, alle ore 10,30, presso la sede sociale, osservate le norme dell'art. 11 dello statuto.

Essendo tutte le azioni nominative (art. 5 dello statuto), si richiama che, a norma dell'art. 10, potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti inscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni interi prima del giorno fissato per l'assemblea.

Gli azionisti che si trovano in detta condizione potranno farsi rappresentare solo da un altro azionista che abbia diritto ad intervenire.

Milano, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8760 — A pagamento.

Banca popolare cooperativa di San Gregorio Magno

Per il giorno 26 marzo 1923, alle ore 10 ant., nella sala a pianterreno del palazzo municipale, distinto col num. civ. 3, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina di n. 4 consiglieri.
5. Nomina del Comitato dei sindaci.

Non avendo luogo l'adunanza in prima convocazione, la seconda resta fissata per il settimo giorno successivo, cioè il 2 aprile 1923 per deliberare sull'identico ordine del giorno nell'istesso luogo ed ora.

San Gregorio Magno, 26 febbraio 1923.

Il presidente
Mele.

8765 — A pagamento.

" LA FIDUCIA "

Società anonima italiana di assicurazioni e riassicurazioni

Capitale L. 2.000.000 — Versati tre decimi

Sede in Milano

via Monforte, n. 2

Gli azionisti della Società « La Fiducia » sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo in Milano, via Monforte, n. 2, presso la sede sociale il giorno 31 marzo 1923, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori.
2. Relazione dei sindaci.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922.
4. Nomina di consiglieri in sostituzione di quelli scaduti o dimissionari.
5. Nomina e retribuzione dei sindaci per l'esercizio 1923.
6. Varie

Qualora l'assemblea non risultasse in numero sufficiente per la sua validità, la sua convocazione avrà luogo il giorno 21 aprile 1923, stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato
G. dott. Zinni.

8769 — A pagamento.

Società anonima italiana

Dinamite Nobel

SEDE LEGALE IN GENOVA

Capitale originario interamente rimborsato L. 9.000.000

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori azionisti della Società anonima italiana Dinamite Nobel sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 14 del giorno 22 marzo 1923 in Torino, negli uffici della Direzione, via Genova n. 14, con il seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione.
2. Relazione dei sindaci.
3. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite dell'esercizio 1922: deliberazioni sulla loro approvazione e sul riparto utili.

4. Ratifica della nomina di un amministratore fatta dal Consiglio a norma dell'art. 125 Cod. di comm.
5. Nomina di due amministratori.
6. Nomina del Collegio sindacale e retribuzione ai sindaci effettivi.

Il deposito delle azioni al portatore per intervenire all'assemblea dovrà essere fatto almeno cinque giorni prima presso la Direzione della Società in Torino, via Genova n. 14, oppure presso il Credito italiano, sedi di Torino, Genova e Milano, ed infine presso la Società centrale di dinamite - Boulervard Haussmann n. 67, Parigi.

I titolari dei certificati nominativi potranno ritirare il biglietto di ammissione all'assemblea presso la Direzione di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 5 aprile 1923, ore 14, in Torino, nei locali come sopra e con lo stesso ordine del giorno.

Il Consiglio d'amministrazione.

8773 — A pagamento.

Unione Italiana Fabbriche Glucosio ed Affini

SEDE IN MILANO

Capitale L. 1.000.000 interamente versato, rimborsate L. 200 000

Gli azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale nella sede sociale in Milano, piazza delle Grazie n. 1, alle ore 14 del 26 marzo in prima convocazione, ed alle ore 14,30 del successivo 27 marzo in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

A) Relazione del Consiglio.
B) Rapporto dei sindaci.
C) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922, relative delibe azioni, riparto utili.
D) Nomina di un consigliere d'amministrazione in surroga dello scadente per anzianità sig. dott. Giosafatte Rotondi.
E) Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.
F) Determinazione dell'emolumento sindacale per l'esercizio 1923.

Il deposito delle azioni al portatore dovrà effettuarsi non oltre il 22 corrente presso la cassa sociale oppure presso le sedi di Milano e Torino dello spett. Credito italiano.

I titolari delle azioni nominative hanno diritto di intervenire all'assemblea senza preventivo deposito dei certificati azionari.

Per il Consiglio d'amministrazione
Pietro Fontana Roux
presidente.

8777 — A pagamento.

Società Molino Trappeto elettrico di Cupello

Il giorno 25 marzo 1923, alle ore 2 pomeridiane, è convocata la assemblea nei locali del Molino, col seguente

Ordine del giorno

1. Relazione sulla gestione del Trappeto.
2. Nomina degli amministratori e sindaci pel biennio 1924-1925.
3. Provvedimenti per una maggior lavoro al Molino.

Cupello, 26 febbraio 1923.

Il presidente
Eugenio Fabrizio.

8778 — A pagamento.

Impresa Regie Fonti di Recoaro

Società anonima

SEDE DI PADOVA

Capitale sociale L. 213.400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, Corso del Popolo, n. 2, per il giorno domenica 25 marzo 1923, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 15, dello stesso giorno in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1922.
2. Relazione dei sindaci.
3. Bilancio 1922.
4. Nomina di amministratori e sindaci.
5. Determinazione per l'anno 1923 delle indennità per gli amministratori e per i sindaci.

Padova, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione.

8770 — A pagamento.

LANIFICIO TARGETTI

Società anonima

Capitale L. 6.000 000 interamente versato

SEDE IN MILANO

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori azionisti della Società Lanificio Targetti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 26 marzo 1923, alle ore 10 1/2, in altro dei locali dello spett. Credito italiano in Milano, piazza Cordusio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 1922.
2. Discussione e approvazione di detto bilancio e deliberazioni relative.
3. Nomina di cinque consiglieri d'amministrazione in sostituzione dei signori conte dott. Guido Biandrà di Reaglie, cav. ragioniere Guido Pejo, cav. ing. Guido Saldini, comm. Guido Targetti, ing. Gino Targetti, scadenti per anzianità e rieleggibili.
4. Nomina di tre sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dell'emolumento agli effettivi per l'esercizio 1922.

Per essere ammessi all'assemblea di cui sopra i signori azionisti dovranno avere depositato, a termine dell'art. 14 dello statuto, le loro azioni, anche se nominative, non più tardi del giorno 22 marzo 1923 presso una delle sedi, succursali ed agenzie dello spett. Credito italiano.

Nel caso in cui detta adunanza andasse deserta è fin d'ora fissata quella di seconda convocazione per il giorno successivo di martedì 27 marzo 1923 alla stessa ora e nello stesso luogo e per parteciparvi basterà aver depositate le azioni presso una delle sedi, succursali ed agenzie dello spettabile Credito italiano entro il 23 marzo 1923.

Milano, 25 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8784 — A pagamento.

Società anonima Stabilimenti di Dalmine

SEDE IN MILANO

Capitale L. 45.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 marzo 1923, alle ore 15,30, in Milano, presso la sede della Banca commerciale italiana, piazza della Scala, 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci. — Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1922 e proposta di riparto utili. — Deliberazioni relative.
2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del loro emolumento per l'esercizio 1923.

Per intervenire a tale assemblea gli azionisti dovranno depositare i loro titoli, se al portatore, entro il 18 marzo 1923 presso le sedi di Milano, Torino, Roma, Genova, Brescia e Bergamo della Banca commerciale italiana.

Milano, 27 febbraio 1923.

Il Consiglio d'amministrazione

8785 — A pagamento.

(2ª pubblicazione).

AVVISO

—

Sull'istanza di Bruni Maria di Giovanni nei Pisaneschi di Civeglio (Pistoia), ammessa al Gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso il tribunale di Pistoia dell'8 gennaio 1813, per la dichiarazione di assenza del proprio marito Pisaneschi Riccardo partito da Civeglio per ignota destinazione fino dal 1907 senza aver più dato di poi notizie di sè, il tribunale di Pistoia con provvedimento di Camera di Consiglio in data 11 novembre 1922, ha ordinato a senso dell'art. 23 codice civile che sieno assunte informazioni sulla domandata dichiarazione di assenza a mezzo del pretore del 1° mandamento di Pistoia.

Pistoia, 10 gennaio 1924.

avv. Lionello Taddio procuratore.

6959 — A credito - Art 2124/3 C.

(2ª pubblicazione).

AVVISO

—

Con decreto 13 maggio 1922 il tribunale di Reggio Emilia, su istanza di Grazioli Luigi fu Erminio di S. Martino in Rio, ha ordinato che siano assunte informazioni circa l'assenza di Grazioli Palamede fu Luigi assentatosi dall'ultimo suo domicilio di Villa Prato di Correggio senza più dare notizie di sè.

Reggio E., 23 gennaio 1923.

avv. Aldo Bacchi procuratore.

6975 — A pagamento.

(2ª pubblicazione).

Il tribunale civile di Genova in Camera di consiglio, su ricorso della signora Maggiolo Angela fu Giacomo diretto ad ottenere dichiarata l'assenza del di lei marito Maggiolo Agostino fu G. B., già residente in Camogli, ha ordinato che siano assunte informazioni.

Genova, 13 giugno 1922.

avv. Giovanni Benvenuto.

26 gennaio 1923.

6976 — A pagamento.

(2ª pubblicazione).

Con ricorso dell'8 dicembre 1922 Gallelli Rosa fu Andrea, da Badolato, chiese al tribunale di Catanzaro la dichiarazione di assenza presunta dal marito Criniti Giuseppe che, emigrato in America dal 1905, non ha più dato da allora notizie di sè.

Il tribunale, con provvedimento del 29 dicembre 1922, ha dichiarato ammissibile l'istanza, ed ha ordinato che siano assunte informazioni sull'assenza del Criniti Giuseppe e che il provvedimento fosse pubblicato ai sensi dell'art. 23 C. C.

Catanzaro, 18 gennaio 1923.

Il procuratore avv. Domenico Menniti

7010 — A pagamento.

(2ª pubblicazione)

ISTANZA

per dichiarazione di assenza ai sensi dell'art. 794 C. pr. civile e 23 Codice civile

—

Con decreto del tribunale civile di Siracusa, prima sezione, in data 24-27 ottobre 1922, veniva dichiarata ammissibile la domanda per dichiarazione di assenza di Bonavita Francesca fu Giuseppe e fu Pirrone Sebastiana da Francofonte, promossa dal signor Paternò Salvatore fu Giovanni da Francofonte, nel nome proprio e quale esercente la patria potestà sul minore Giovanni, avuto con la detta Bonavita, domiciliato e residente in Francofonte.

Veniva altresì ordinato l'interrogatorio di quattro congiunti della detta presunta assente Bonavita Francesca fu Giuseppe moglie del ricorrente Paternò Salvatore.

Con lo stesso decreto veniva delegato per la istruzione il pretore di Lentini e ordinata l'affissione del provvedimento sulla porta dell'ultima residenza dell'assente, nonchè la pubblicazione dell'estratto di esso nel giornale degli annunzi giudiziari della Provincia e nel giornale ufficiale del Regno.

Siracusa, 25 gennaio 1923

avv. Salvatore Monteforte

6997 — A pagamento.

(2ª pubblicazione).

R. tribunale civile e penale di Cassino

Sulla domanda di Cirelli Domenico da Sora per la dichiarazione di assenza del figlio Vincenzo, il tribunale di Cassino con provvedimento del 18 gennaio 1923 ha ordinato che siano assunte le informazioni di legge.

Cassino, 25 gennaio 1923.

avv. Eduardo Matronola

7009 — A pagamento.

(3ª pubblicazione).

ATTO NOTORIO

nell'interesse di Meroni Giovanna

L'anno 1923, il giorno 26 del mese di gennaio in Milano e nella pretura del 9° mandamento.

Avanti il pretore avv. Arcidiacono Salvatore, assistito dal cancelliere infrascritto

E' comparsa Lesino Rosa vedova Meroni di anni 29, dimorante a Musocco via Ponchielli n. 13 la quale ha fatto istanza venga assunto atto notorio presentando come testi i signori:

1. Parenti Ernesto di Emilio, d'anni 28, dimorante qui, via Torchio n. 7.

2 Valtorta Luigia in Monticelli fu Angelo di anni 47, dimorante qui, via Guerrazzi n. 8.

3. Alice Nuzi Seres di Giovanni, di anni 35, dimorante qui in Corso Italia n. 14.

4. Mazzocchi Gaetano di Giuseppe, di anni 24, dimorante qui via Paullo n. 45.

Testimoni aventi i requisiti di legge, come essi hanno dichiarato.

Premessa loro dal sig. pretore seria ammonizione a sensi dell'art. 225 Cod. proc. civ. modificato giurano pronunciando ciascuno le parole della formula seguente:

« Giuro di dire tutta la verità e null'altro che la verità ».

Dopo di che unanimi e concordi hanno emesso la seguente

Attestazione.

È reso notorio ed a nostra personale conoscenza che erroneamente nei buoni del tesoro quinquennali n. 1159 e n. 1155 emessi entrambi il 5 aprile 1922 cadauno per L. 6000 è indicato Meroni Giovanni fu Giuseppe invece di Meroni Giovanna fu Giuseppe ed il Giovanni e la Giovanna sopra indicati è la medesima persona Meroni Giovanna fu Giuseppe, minorenne, legalmente rappresentata dalla madre Lesino Rosa, vedova Meroni, odierna richiedente.

Letto, confermato e firmato.

Lesino Rosa ved. Meroni.
Parenti Ernesto.
Luigia Valtorta Monticelli.
Alice Nuzi Seres.
Gaetano Mazzocchi.
Arcidiacono.
Lima cancelliere.

Copia conforme all'originale.

Dalla cancelleria della R pretura del 9° mandamento, addì 26 gennaio 1923.

Il cancelliere
Lima.

7263 — A pagamento.

AVVISO

—

Con atto 26 settembre 1922 ricevuto da S. E. il primo presidente, omologato con verbale 27 novembre 1922, si fece luogo all'adozione tra Giaramita Stefano, Passiglia Caterina e Fiorito Mariano, tendente ad ottenere l'adozione di quest'ultima.

Si rilascia a richiesta dell'interessato.

Palermo, 13 dicembre 1922.

Il cancelliere
F. Seminara.

8665 — A pagamento.

Con decreto 9 febbraio 1923, la Corte di appello di Catania ha dichiarato farsi luogo all'adozione di Bertolucci Giovanni di ignoti, di anni 23, per parte di Barone Angelo fu Salvatore e fu Tomasi Maddalena, di anni 61, entrambi nati, domiciliati e residenti in Comiso.

avv. prof. Biagio Cunsolo.

8666 — A pagamento.

A sensi e per effetti dell'articolo 121 della legge sull'ordinamento dello stato civile approvata con R. decreto 15 novembre 1865, n. 2602, serie 1ª, si pubblica il sunto della seguente istanza:

A Sua Maestà il Re d'Italia
Roma.

Il sottoscritto Mangani Michele di Ferdinando, da Jacur o (Catanzaro), chiede di ottenere che l'esposta Pierotti Caterina, nata a Catanzaro l'11 luglio 1919, tenuta presso di lui, che non ha figli legittimi o naturali, possa cambiare il cognome Pierotti in Mangani ed il nome Caterina in Saveria, previo accordo della legittima di lui moglie signora Saveria Corenti o.

Ciò a seguito a decreto di S. E. il guardasigilli del 29 dicembre 1922.

S'invita pertanto chiunque abbia interesse a produrre ricorso avverso a tale decreto nel termine perentorio di mesi quattro dalla data di pubblicazione della presente.

L'istante
Mangani Michele.

8667 — A pagamento.

La Corte, deliberando in camera di Consiglio, dichiara farsi luogo all'adozione di Saccone Ciro fu Francesco e di Vincenza Spasiano, nato in Napoli il 30 giugno 1890 (sez. Mercato) domiciliato in via S. Biagio ai Taffettanari, n. 22, celibe, da parte della sig.ra Muti Olimpia. Ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso nella sala della Corte di appello in quella del tribunale e del Municipio di Napoli.

Deciso il 22 dicembre 1919 e pubblicato il 30 detto.

E con provvedimento della stessa Corte 1ª sezione, del 17-19 novembre 1920, si è disposto di sostituire, dove si legge « 30 giugno 1890 » la data « 30 aprile 1890 ».

avv. Raimondo Mariani.

8669 — A pagamento.

AVVISO

—

Ruperti Emilia ed Elinda Efisia (quest'ultima, perchè minorenne, rappresentata dal proprio tutore Carta Pasquale nate e domiciliate a Cagliari, via Cavour n. 42, p. 2°, ammesse al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso questo tribunale in data 31 gennaio 1922, hanno ottenuto con decreto Ministeriale del 5 dicembre 1922 che le autorizza a fare eseguire a sensi dell'art 121 del R. D. 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile la pubblicazione della loro domanda tendente ad essere autorizzate a cambiare i loro rispettivi cognomi di Ruperti ed Elinda in quello di Carta.

Tanto rendono di pubblica ragione invitando chiunque abbia interesse a fare le sue opposizioni nel termine di legge.

Cagliari, 29 gennaio 1923.

Ruperti ed Elinda.

8700 — A credito - Art. 1484/79 C.